

**IL CONTESTO
NORMATIVO, GLI
OBIETTIVI E GLI
INCENTIVI NAZIONALI
PER L'EFFICIENZA
ENERGETICA**

DAVIDE VALENZANO
RESPONSABILE AFFARI REGOLATORI

- IL GSE
- IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E GLI OBIETTIVI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA
- PROGRAMMI E STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'E.E.
 - *CERTIFICATI BIANCHI*
 - *COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO*
 - *CONTO TERMICO*
 - *PREPAC*
 - *FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA*
- CONCLUSIONI

■ IL GSE

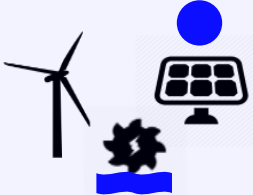
■ IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E GLI OBIETTIVI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

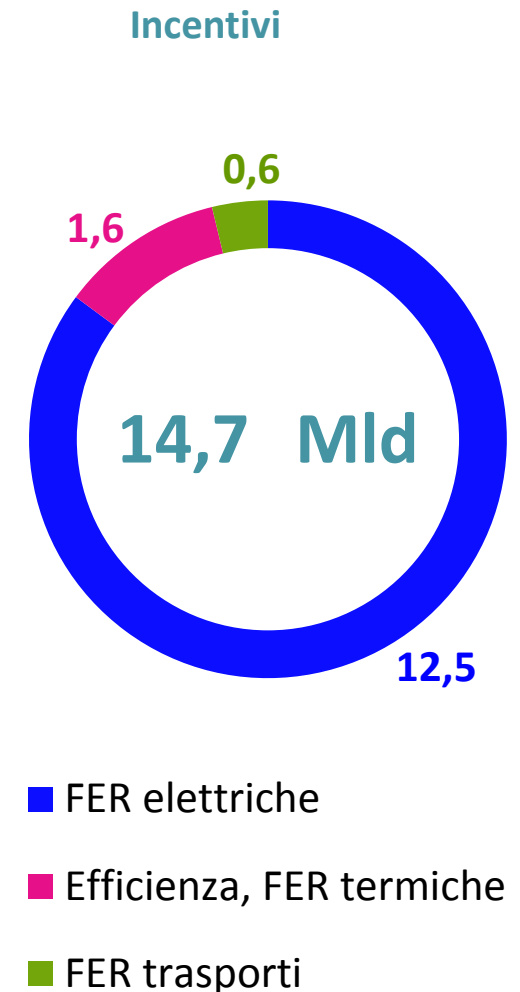
■ PROGRAMMI E STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'E.E.

- *CERTIFICATI BIANCHI*
- *COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO*
- *CONTO TERMICO*
- *PREPAC*
- *FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA*

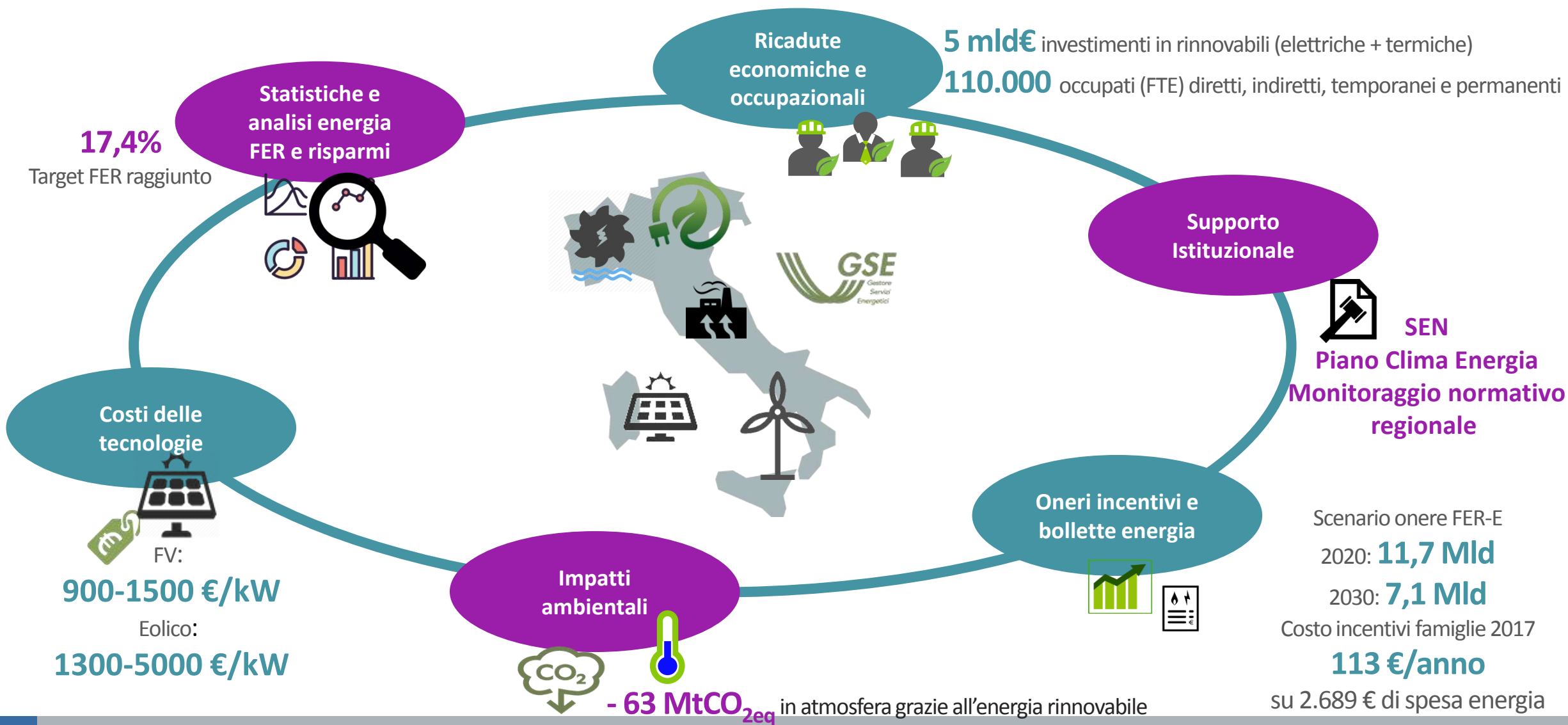
■ CONCLUSIONI

Nel 2017 con circa **800.000 impianti** gestiti, **1.200.000 partnership** pubblico-private attive e un controvalore di **14,7 Miliardi di incentivi** gestiti, il GSE rappresenta il principale promotore della sostenibilità nel paese.

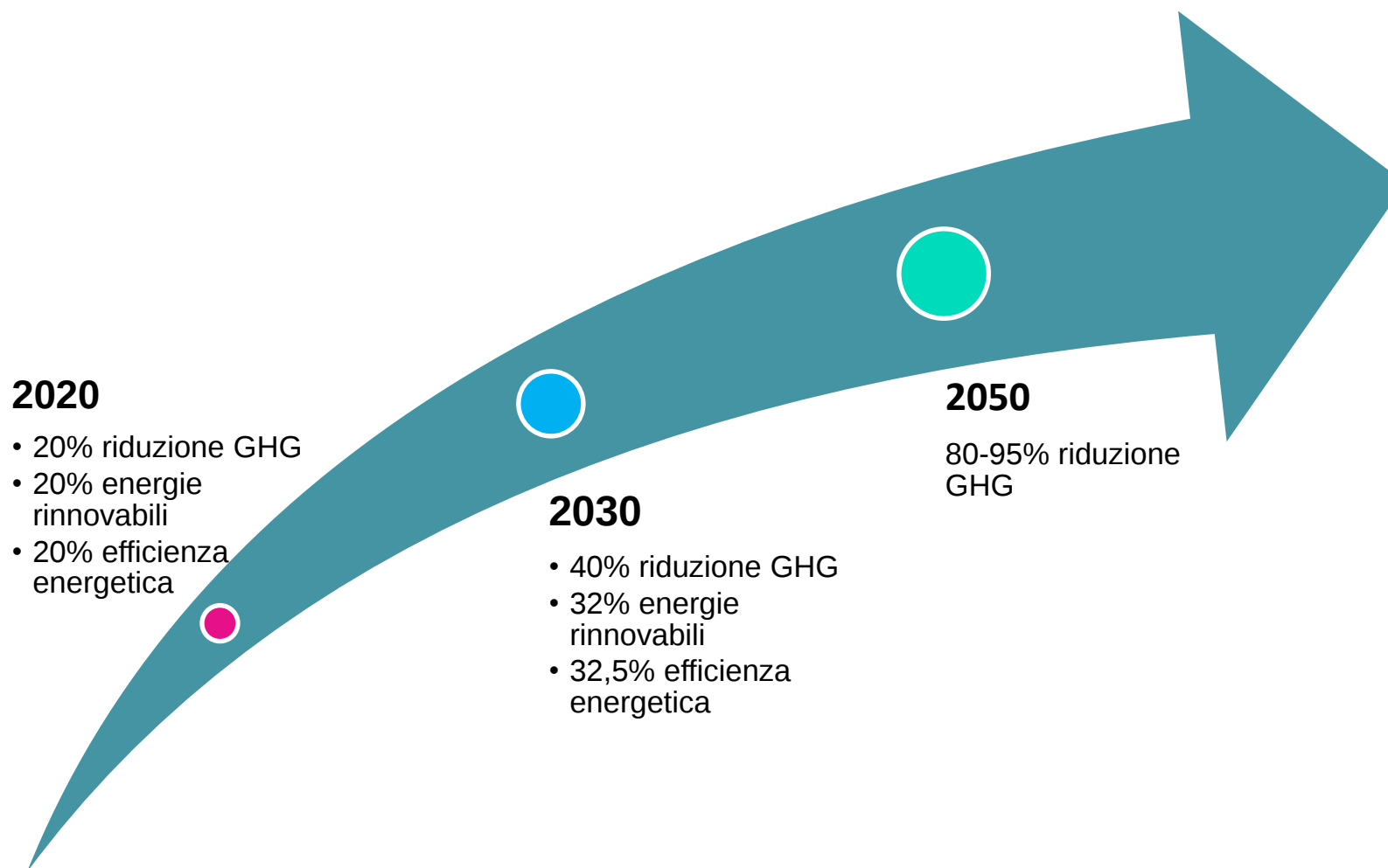
Ambiti	Meccanismi	Attività	Energia
Rinnovabili Elettriche 	DM 23/6/2016 DM 6/7/2012 Conti Energia FV Incentivo ex CV, TO CIP 6 Scambio sul posto Ritiro dedicato	~ 1.200.000 Contratti ~ 800.000 Impianti	65 TWh energia elettrica rinnovabile Incentivata
Rinnovabili Termiche Efficienza Energetica 	Conto termico Certificati Bianchi CAR	~ 50.000 Richieste	2 Mtep energia fossile risparmiata
Rinnovabili Trasporti 	Certificati di Immissione in Consumo (CIC) Biometano	~ 5.000 certificazioni di biocarburanti	10,6 mln Gcal biocarburanti



Insieme alle attività operative il GSE **monitora lo sviluppo del settore delle rinnovabili e dell'efficienza energetica:**

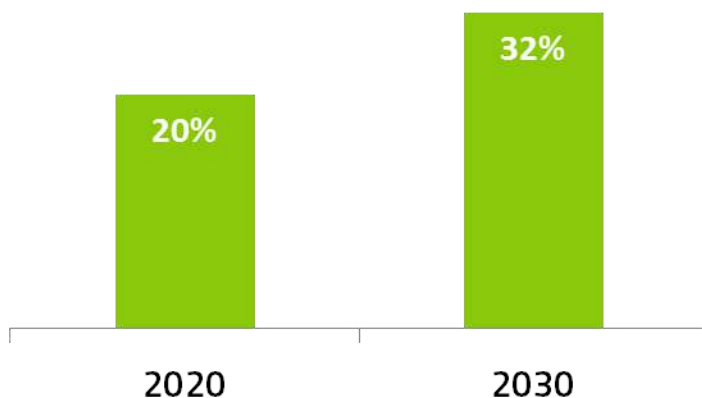


- IL GSE
- **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E GLI OBIETTIVI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA**
- PROGRAMMI E STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'E.E.
 - *CERTIFICATI BIANCHI*
 - *COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO*
 - *CONTO TERMICO*
 - *PREPAC*
 - *FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA*
- CONCLUSIONI



RINNOVABILI (32%)

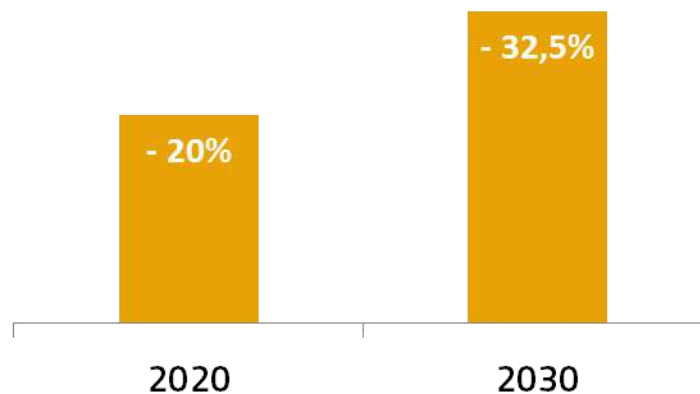
Quota di energia da FER
sui consumi finali lordi di energia
(obiettivo **complessivo** a livello **UE**)



OBIETTIVO UE **≠** OBIETTIVO NAZIONALE

EFFICIENZA (-32,5%)

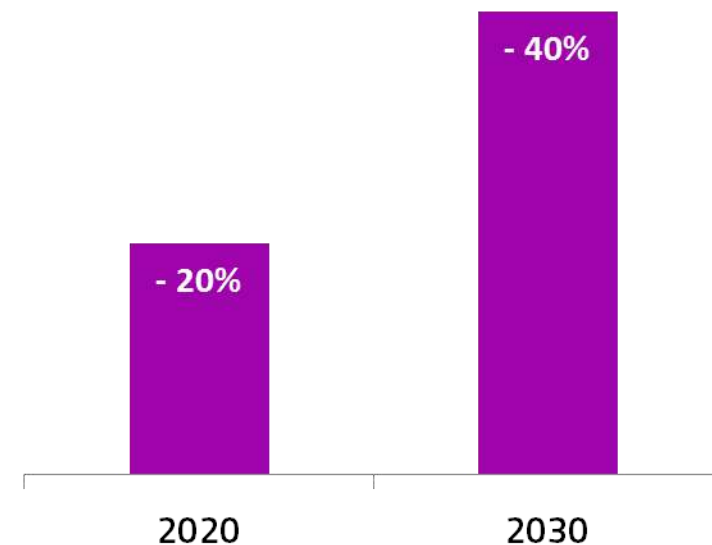
Riduzione dei consumi di energia
primaria rispetto al tendenziale 2007
(obiettivo **complessivo** a livello **UE**)



OBIETTIVO SM DOVRÀ
CONSIDERARE QUELLO UE DI 1.273
MTEP DI ENERGIA PRIMARIE E/O 956
MTEP DI ENERGIA FINALE.

EMISSIONI (-40%)

Riduzione dei gas serra
rispetto ai livelli del 1990
(obiettivo **complessivo** a livello **UE**)



- 40% RISPETTO AL 1990 PER I
SETTORI ETS
- 30% PER I SETTORI NON ETS

DIRETTIVE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

- Modifiche alla:
 - a. Direttiva sull'efficienza energetica (EED)**
 - b. Direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (EPBD)**
- Iniziativa 'Smart Financing for Smart Buildings'.



PERCHE' UNA NUOVA DIRETTIVA EED

- Assicurarsi che gli obiettivi al 2030 siano soddisfatti
- Semplificare alcune parti del testo per facilitare l'attuazione a livello nazionale.

NB: revisione parziale.

PERIODO DI RECEPIMENTO : 18 MESI (22 MESI PER LE DISPOSIZIONI SU MISURAZIONE E FATTURAZIONE)



PRINCIPALI CONTENUTI



ART 1-3 Obiettivi

Livello ottimale di efficienza energetica nel 2030 (32,5%)

- ✓ **Quadro normativo comune** per tutti gli Stati Membri per il raggiungimento dell'**obiettivo complessivo di risparmio di energia primaria pari al 32,5% entro il 2030**

Gli SM dovranno indicare l'obiettivo (non vincolante) per il 2030 nei rispettivi Piani Integrati per l'Energia e il Clima assumendo un **consumo energetico dell'Unione max 1273 Mtep di energia primaria e 956 Mtep di energia finale al 2030**



Art 7- EEO & EEA

Obblighi di risparmio energetico e politiche alternative

- ✓ **Obblighi di risparmio energetico prolungati dopo il 2020** attraverso l'implementazione di meccanismi EEO e/o EEA.
- ✓ **Coerenza con la EPBD e dimensione sociale:** gli SM potranno includere **requisiti di carattere sociale** a beneficio delle fasce più vulnerabili (cfr **energy poverty**)
- ✓ **Regole semplificate e chiarite**



ART 9-11 Metering & Billing

Perseguire il cd. New Deal for Energy Consumers

- ✓ Per il **settore termico** (sistemi raffrescamento/ raffreddamento/ acqua calda/ teleriscaldamento): **nuovi sistemi monitoraggio e fatturazione**
- ✓ **Accesso immediato e gratuito alle informazioni sui consumi e maggiore coinvolgimento del cliente finale**
- ✓ **Nuovi contatori smart controllabili da remoto dal 2020** (per i contatori esistenti entro il 2027)

OBBLIGHI DI RISPARMIO ENERGETICO (ART. 7)

- **Obiettivo annuale 1.5%** delle vendite medie annue ai clienti finali di energia (realizzate nell'ultimo triennio precedente al 1 gennaio 2013), per i risparmi realizzati nel periodo compreso tra il 1 Gennaio 2014 e il 31 Dicembre 2020
- **Obiettivo annuale 0,8%** dei consumi finali annui di energia (realizzati nell'ultimo triennio precedente al 1 gennaio 2019), per i risparmi realizzati nel periodo compreso tra il 1 Gennaio 2021 e il 31 Dicembre 2030
- **Esclusione parziale o totale** dell'energia usata nei **trasporti** dal calcolo della baseline
- Gli SM possono adempiere ai loro obblighi sia avvalendosi di un **regime nazionale obbligatorio** di efficienza energetica - *anche facendo ricorso al fondo nazionale EE* - sia mediante **misure politiche alternative** (o adottando entrambe).
- Nel caso si opti per uno schema obbligatorio: i **soggetti** cui può essere **posto in capo un obbligo di efficienza energetica** possono essere, in alternativa, distributori di energia elettrica, società di vendita di energia elettrica, distributori di carburanti o società di vendita di carburanti.

PERCHE' UNA NUOVA DIRETTIVA EPBD (recepimento entro Marzo 2020)

- La strategia dell'Unione dell'energia rafforza il mandato per questa revisione
- Clausola di revisione dell'articolo 19 della direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (direttiva 2010/31/ UE)
- Ulteriori misure in materia di efficienza energetica negli edifici necessarie per soddisfare gli obiettivi al 2030

Focus sugli edifici – per valide ragioni:

- Inefficienza del **75%** del patrimonio edilizio
- Bassi tassi di ristrutturazioni
- Necessità di accelerare gli investimenti: Smart Financing for Smart Buildings.



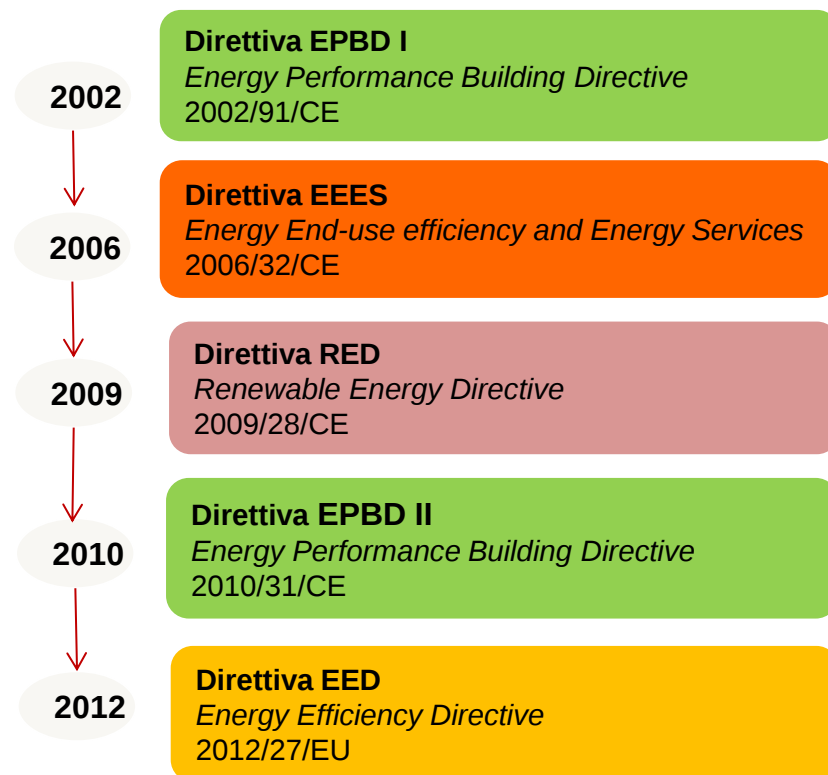
PRINCIPALI CONTENUTI

- Obbligo per gli SM di sviluppare dei **piani nazionali di lungo periodo** che incentivino la riqualificazione efficiente degli edifici così da ridurre le emissioni in una misura compresa tra l'80 e l'85% rispetto ai dati rilevati nel 1990.
- **Strategie di ristrutturazione edilizia a lungo termine** che vada a facilitare la trasformazione entro il 2050 degli edifici residenziali e non residenziali in strutture efficienti e decarbonizzati, possibilmente ad energia quasi zero
- Gli Stati debbano individuare degli indicatori di progresso prestabiliti e misurabili a livello nazionale che indichino delle tappe intermedie (al 2030, 2040 e 2050) del progresso realizzato sul versante dell'efficienza degli edifici.
- Sviluppo di misure che stimolino gli investimenti e promuovano il **recupero del patrimonio edilizio esistente** ed altre che **promuovano lo sviluppo delle infrastrutture per l'elettromobilità**.
- Gli Stati Membri dovranno inoltre semplificare e rendere più trasparenti le metodologie di calcolo della prestazione energetica ed aumentare la comunicazione e l'informazione ai consumatori in modo da tutelarsi dalla povertà energetica.

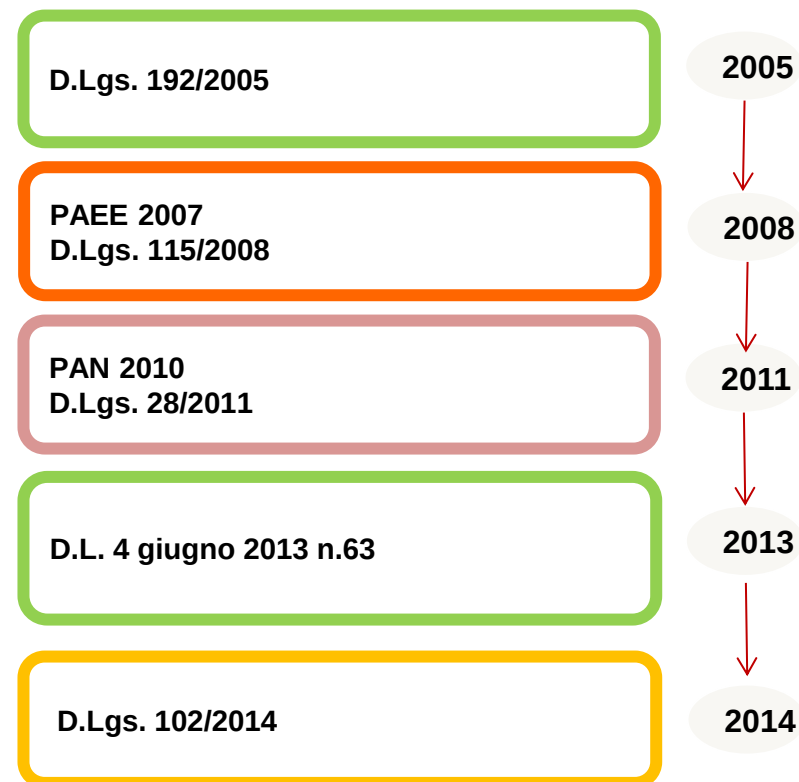
FOCUS SETTORE TERMICO

- Il **settore termico** è un settore strategico nel processo di decarbonizzazione del sistema energetico, rappresentando, oggi, circa la **metà dei consumi finali di energia dell'Unione Europea**, nonché in termini di sicurezza energetica: al 2030 si stima, infatti, che il **40% del consumo di energia da fonti rinnovabili** derivi dall'impiego di tali fonti nel **riscaldamento e raffrescamento**.
- Viene definito un **obiettivo di incremento della quota di energia rinnovabile fornita per il riscaldamento e il raffrescamento**, rispetto al consumo di energia finale nazionale, pari ad almeno **1,3 punti percentuali**, calcolati come media annuale sui periodi "2021-2025" e "2026-2030", **a partire dal livello raggiunto nel 2020**.
- I **sistemi di tele-riscaldamento e tele-raffrescamento** rappresentano circa il **10% della domanda di calore nell'Unione**, con un elevato potenziale di sviluppo ulteriore attraverso la crescita dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Pertanto, devono essere sfruttate al massimo le potenziali sinergie tra gli sforzi necessari per l'incremento della penetrazione delle fonti rinnovabili nel settore termico e gli schemi di promozione previsti nell'ambito delle direttive EPBD e EE.
- I sistemi tele-riscaldamento e tele-raffrescamento sono chiamati a contribuire al conseguimento degli obiettivi previsti per il settore termico o mediante la definizione di un ulteriore sub-obiettivo o assicurando che i gestori di sistemi di teleriscaldamento o tele-raffrescamento siano tenuti a connettere i fornitori di energia da fonti rinnovabili e calore o freddo di scarto o a offrire la connessione e l'acquisto di calore o freddo prodotti da fonti energetiche rinnovabili e calore e freddo di scarto da parte di fornitori terzi, quando essi devono soddisfare la domanda di nuovi clienti, sostituire o ampliare le capacità esistenti di produzione di calore o freddo.

Principali Direttive europee in materia di efficienza energetica e rinnovabili

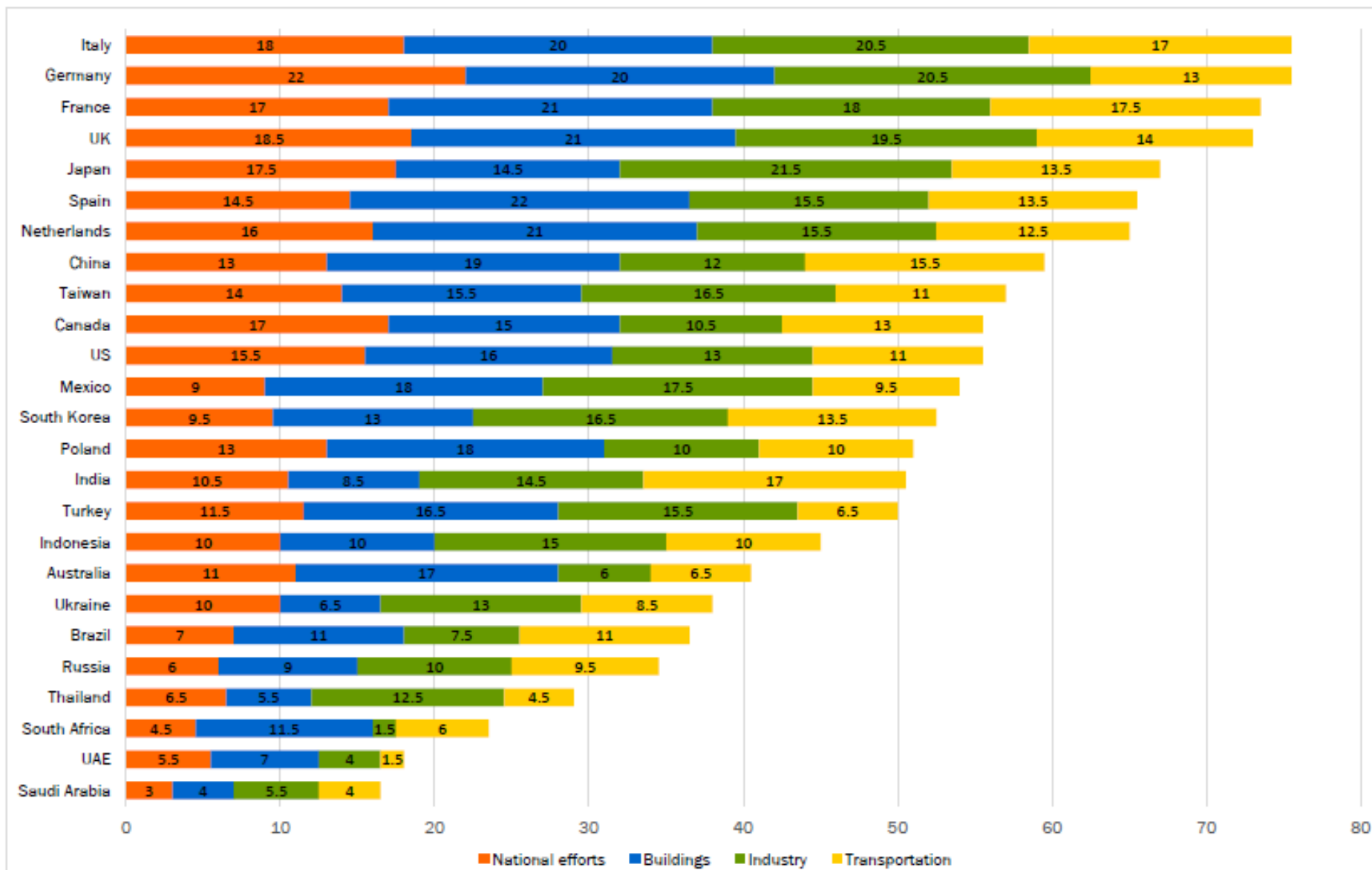


...e strumenti nazionali di recepimento



Le policy messe in campo nell'ultimo decennio dall'Italia l'hanno portata oggi ad essere:

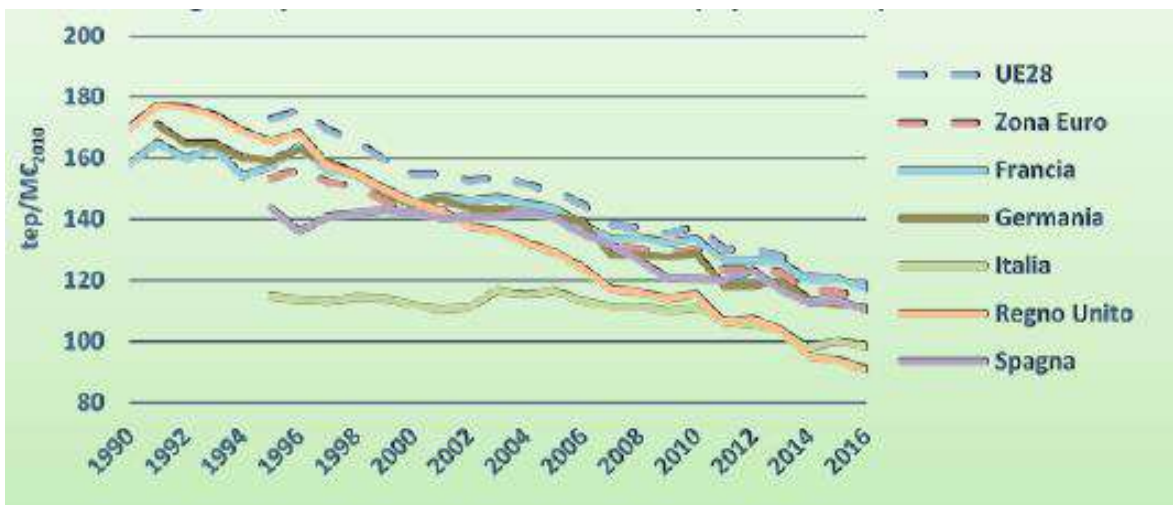
- al **1° posto** insieme alla Germania nel ranking delle economie più avanzate in tema di efficienza energetica nella classifica stilata dall'American Council for an Energy Efficient Economy (ACEEE), che prende in considerazione le 25 economie che rappresentano l'80% del prodotto interno lordo del pianeta.
- Premiati a Maggio 2015 del premio "COGEN Europe Recognition Award", in particolare per l'innovativo **meccanismo dei certificati bianchi**



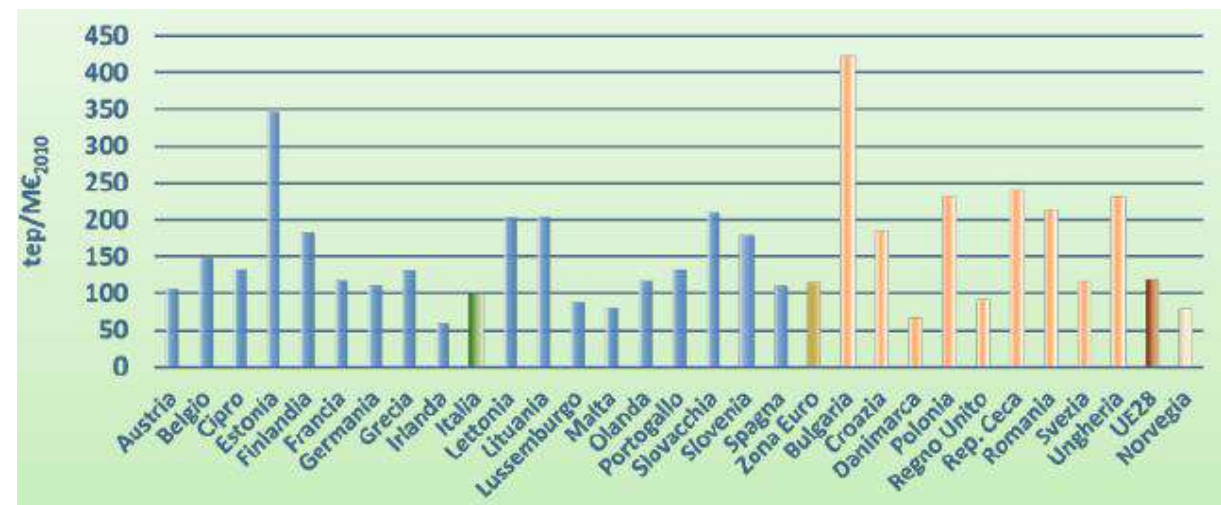
Rapporto Annuale ENEA sull'efficienza energetica – anno 2018

- L'Italia presenta un valore dell'intensità energetica primaria nel 2016 pari a **98,4 tep/M€2010**, inferiori sia alla media dei 28 Paesi dell'Unione Europea (**118,6 tep/M€2010**), che dei Paesi appartenenti alla Zona Euro (**114,7 tep/M€2010**).
- Il buon risultato dell'Italia rende **più complicato ridurre l'intensità energetica**: nel periodo 1995-2016 l'intensità energetica si è ridotta del **14,3%** in Italia, del **31,3%** per la UE28 e del **25,4%** per l' Euro Zona.

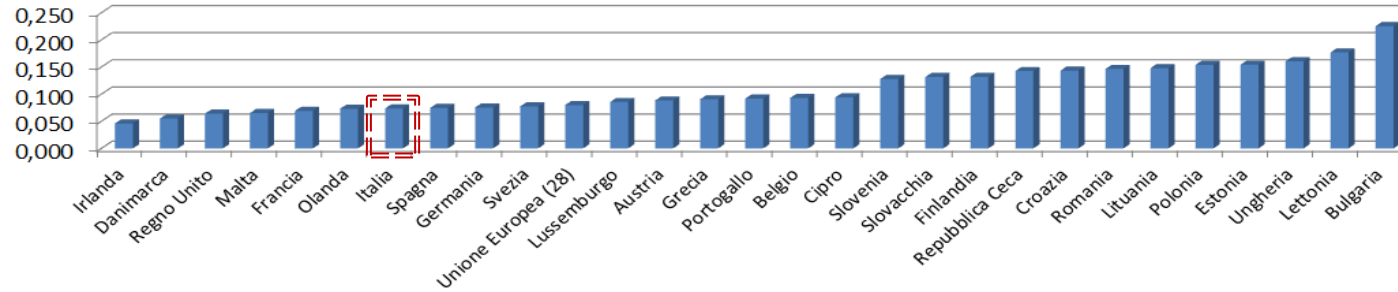
Intensità energetica primaria in alcuni Paesi UE28
(tep/M€2010), anni 1990 -2016



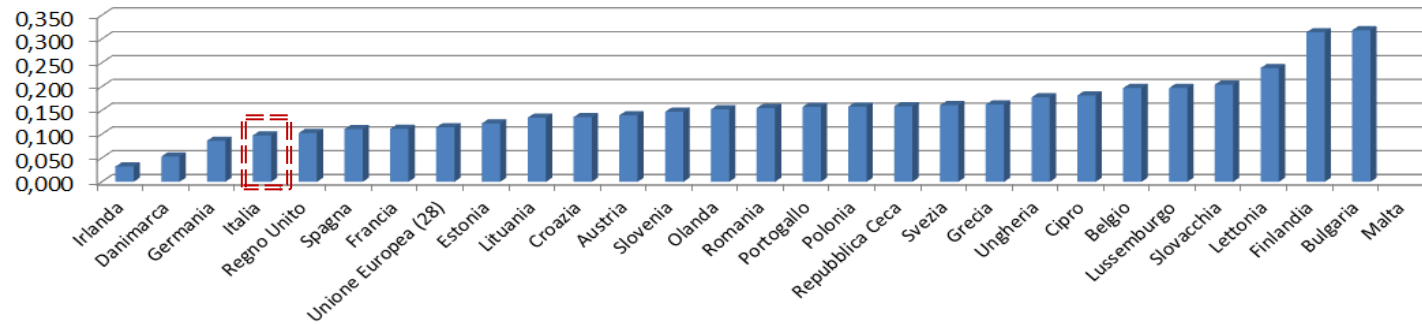
Intensità energetica primaria in alcuni Paesi UE28
(tep/M€2010), anni 1990 -2016



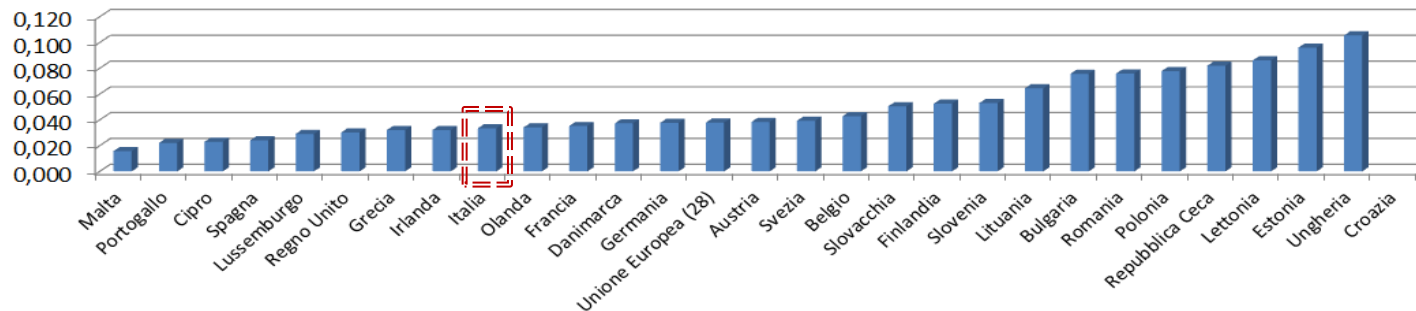
Intensità energetica in ktep/milioni - anno 2016 - finale



Intensità energetica in ktep/milioni - anno 2016 - industria



Intensità energetica in ktep/milioni - anno 2016 - residenziale



Valori dell'intensità energetica finale nel 2016:

- - **7.5%** vs alla media UE28;
- - **12%** nell'industria vs UE28;
- - **10%** nel residenziale vs UE28.

Eurostat – anno 2018

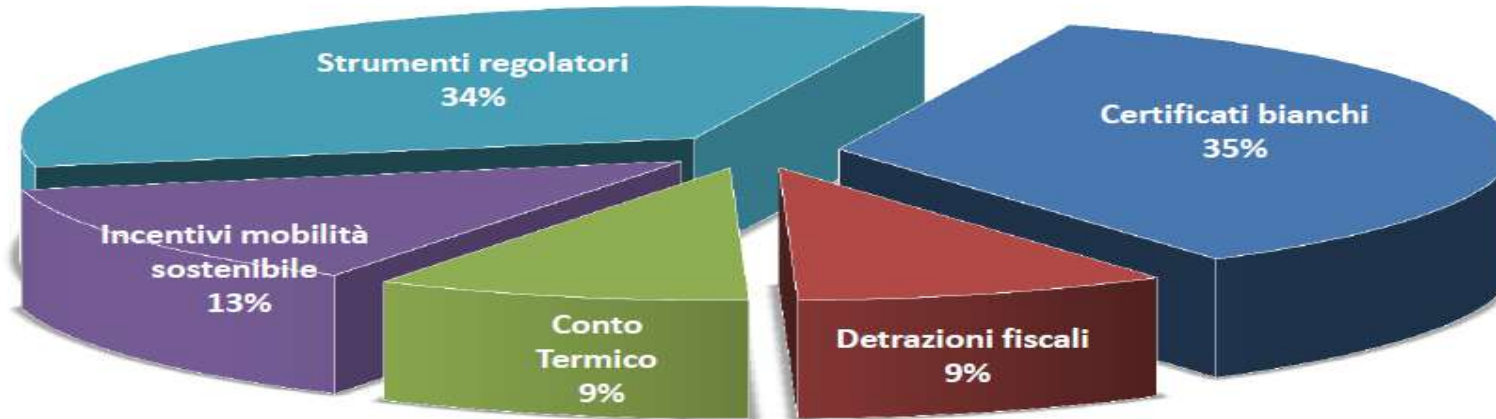
Settore	Misure previste nel periodo 2011-2020					Risparmio atteso al 2020	
	Articolo 7 Direttiva			Altre misure			
	Regime obbligatorio	Misure alternative					
	Certificati Bianchi	Detrazioni fiscali	Conto Termico	Standard Normativi	Investimenti mobilità	Energia Finale	Energia Primaria
Residenziale	0,15	1,38	0,54	1,60		3,67	5,14
Terziario	0,10		0,93	0,20		1,23	1,72
PA	0,04		0,43	0,10		0,57	0,80
Privato	0,06		0,50	0,10		0,66	0,92
Industria	5,10					5,10	7,14
Trasporti	0,10			3,43	1,97	5,50	6,05
Totale	5,45	1,38	1,47	5,23	1,97	15,50	20,05

Al 2020 il consumo atteso in termini energia primaria è:

124 Mtep in energia finale

D.lgs. 102/2014

Risultati attesi per misura di policy



ATTESE 2020

- Il 66% della riduzione dei consumi atteso deriva da strumenti di incentivazione.
- Il 34% dagli strumenti regolatori.
- Nel periodo 2011-2020 stimata una spesa per incentivi di 25 miliardi di euro in grado di stimolare investimenti per oltre 60 miliardi.



Tabella 3.18 – Risparmi obbligatori (Mtep) ai sensi dell'articolo 7 della EED – Anni 2014-2017

Misure di policy notificate	Nuovi Risparmi conseguiti				Risparmi cumulati	
	2014	2015	2016	2017 *	2014-2017	Attesi al 2020
Schema d'obbligo Certificati bianchi	0,872	0,859	1,101	1,341	4,174	12,51
Misura alternativa 1 Conto Termico	0,003	0,008	0,019	0,045	0,075	0,43
Misura alternativa 2 Detrazioni fiscali	0,306	0,597	0,873	1,164	2,940	8,39
Misura alternativa 3 Fondo nazionale efficienza energetica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,18
Misura alternativa 4 Piano Impresa 4.0	0,000	0,000	0,000	0,300	0,300	4,00
Risparmi totali	1,181	1,465	1,993	2,850	7,489	25,50

* Stima

Fonte: Elaborazione Ministero dello Sviluppo Economico su dati ENEA e GSE

Risparmio in fattura energetica (M€/anno) e risparmio energetico (Mtep7anno), 2005-2017

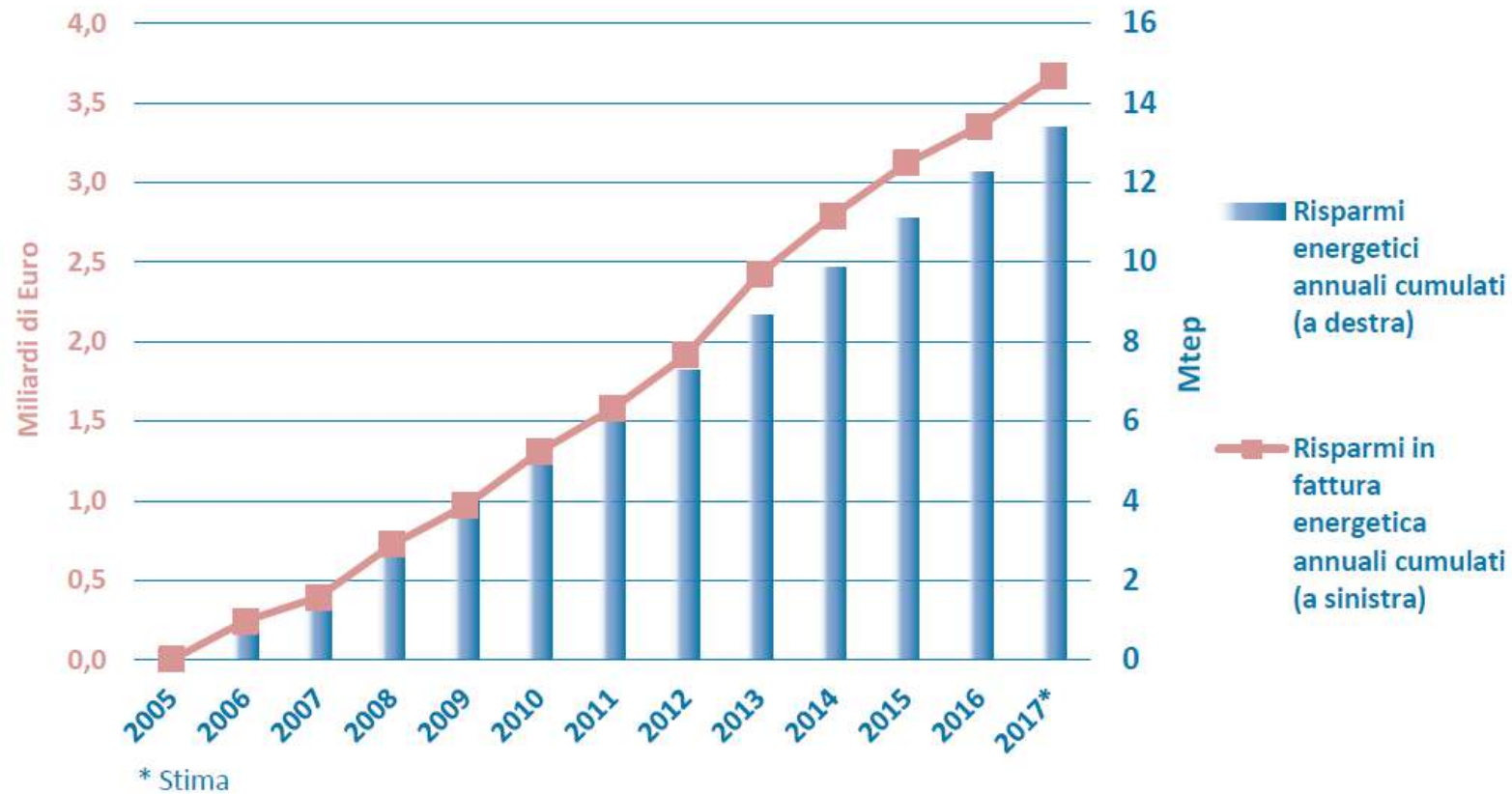
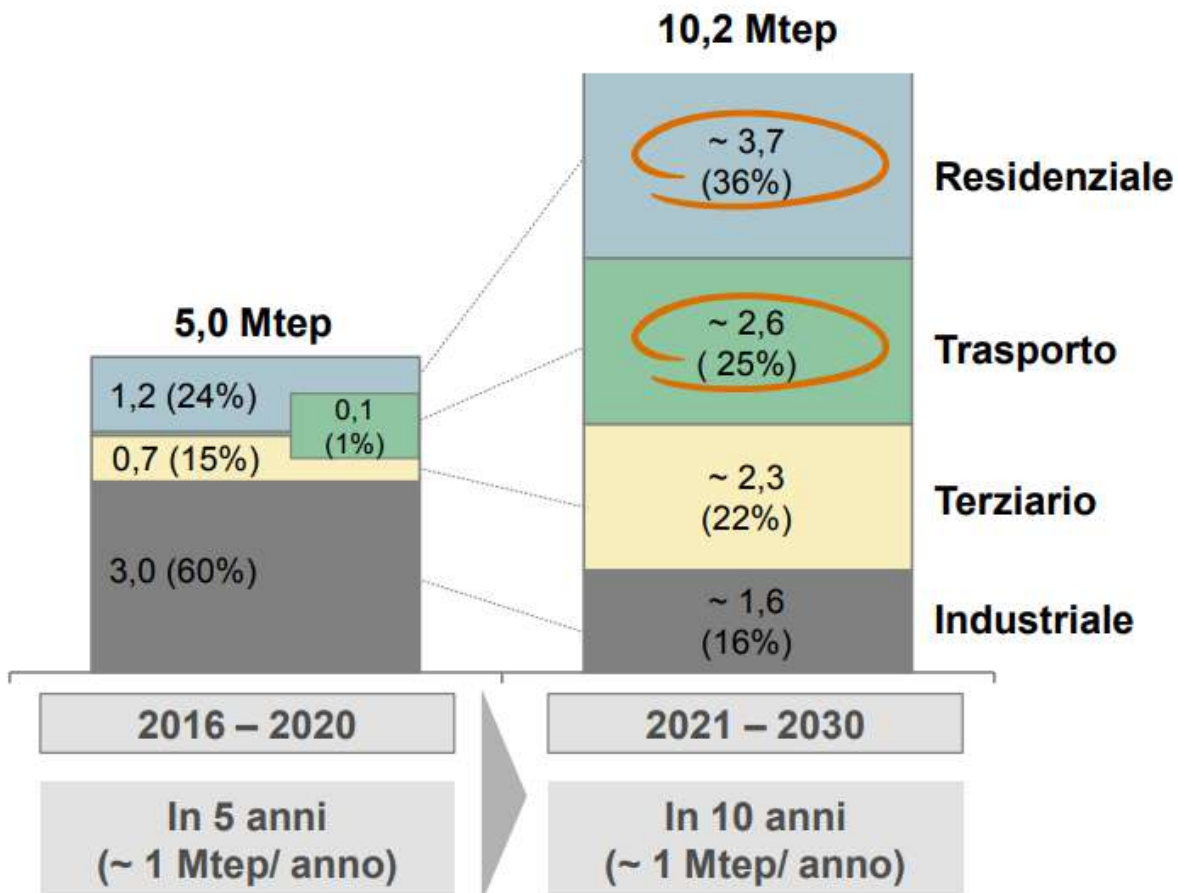


Figura 27 Fonte: Elaborazione ENEA su dati ENEA, GSE, MiSE, TERN, BP, Banca d'Italia

Evoluzione risparmi da politiche attive



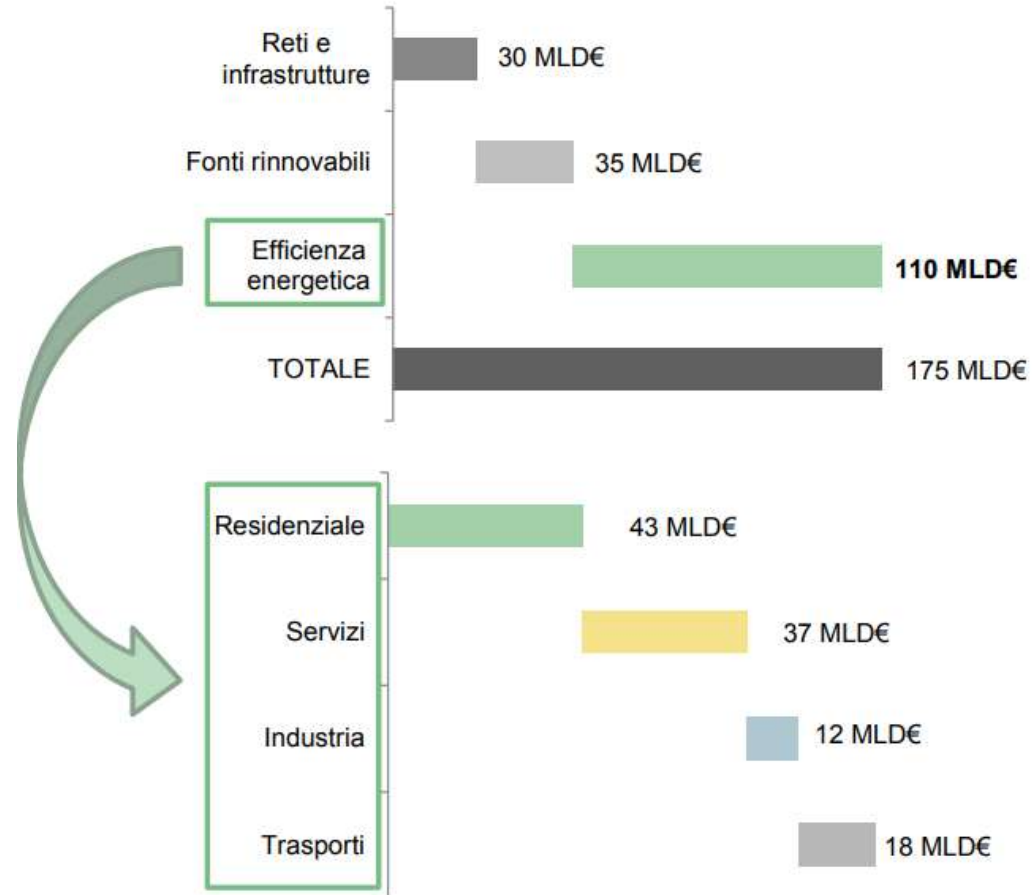
Considerazioni

Obiettivo 2021-2030 molto sfidante, si aggira intorno ai 50 Mtep di energia finale cumulata, contro i 25,8 del periodo 2014-2020.

- Il cambio di mix settoriale è necessario per favorire il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS
 - impegno da concentrare su residenziale e trasporti*
- Questo mix pone le basi per il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS in uno scenario di crescita costante dell'economia
 - oltre 1% annuo di aumento PIL tra 2021 e il 2030*

Necessità di mantenere e incrementare l'attuale "passo" di riduzione dei consumi ri-focalizzando l'impegno su residenziale e trasporti

Investimenti aggiuntivi previsti dalla SEN



- **ca. 80%** investimenti in fonti rinnovabili e efficienza energetica
 - Settori ad elevato impatto occupazionale ed innovazione tecnologica
 - Driver di politica industriale

- IL GSE
- IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E GLI OBIETTIVI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA
- **PROGRAMMI E STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'E.E.**
 - *CERTIFICATI BIANCHI*
 - *COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO*
 - *CONTO TERMICO*
 - *PREPAC*
 - *FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA*
- CONCLUSIONI

GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.LGS 102/2014

Misure fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER o ad alta efficienza

Certificati Bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

GLI ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO

PREPAC

- Riservato alla PA centrale
- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici e impianti

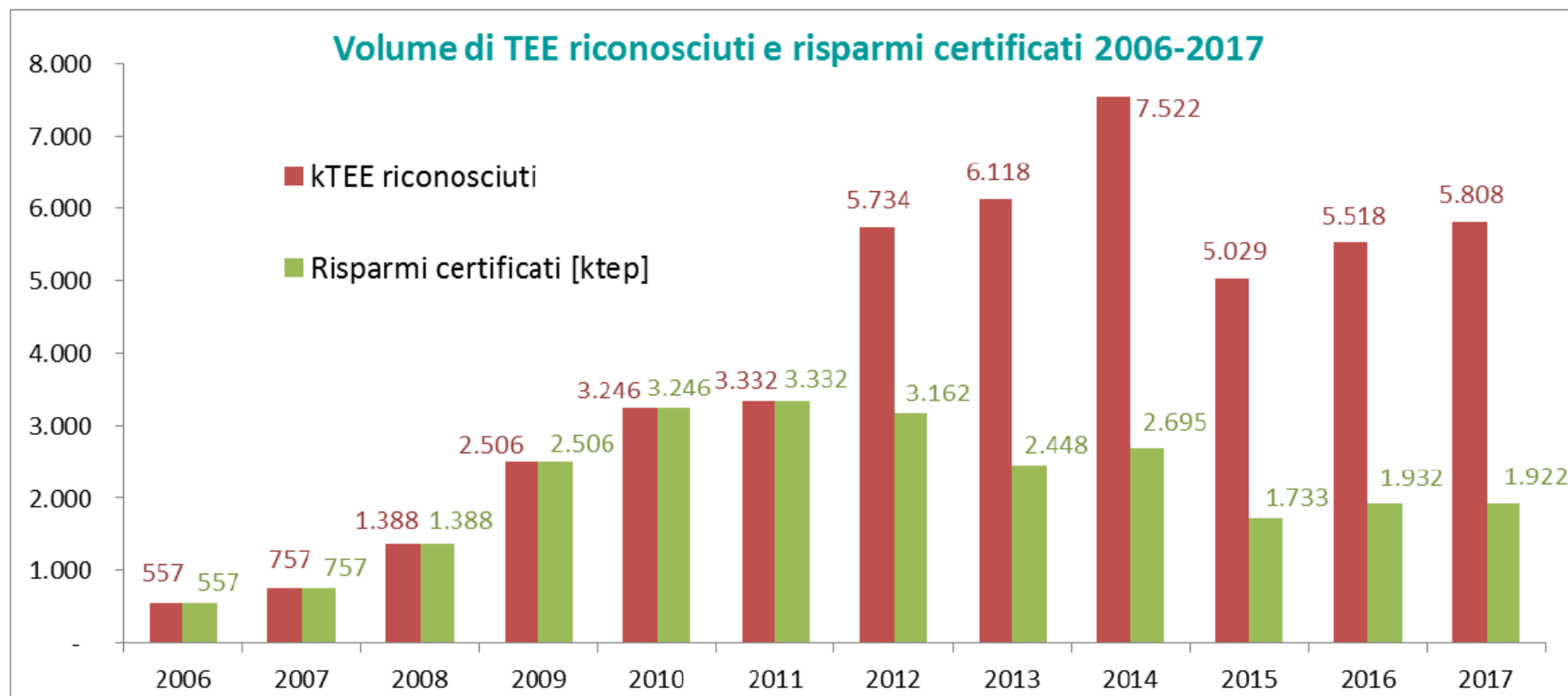
Fondi di Rotazione

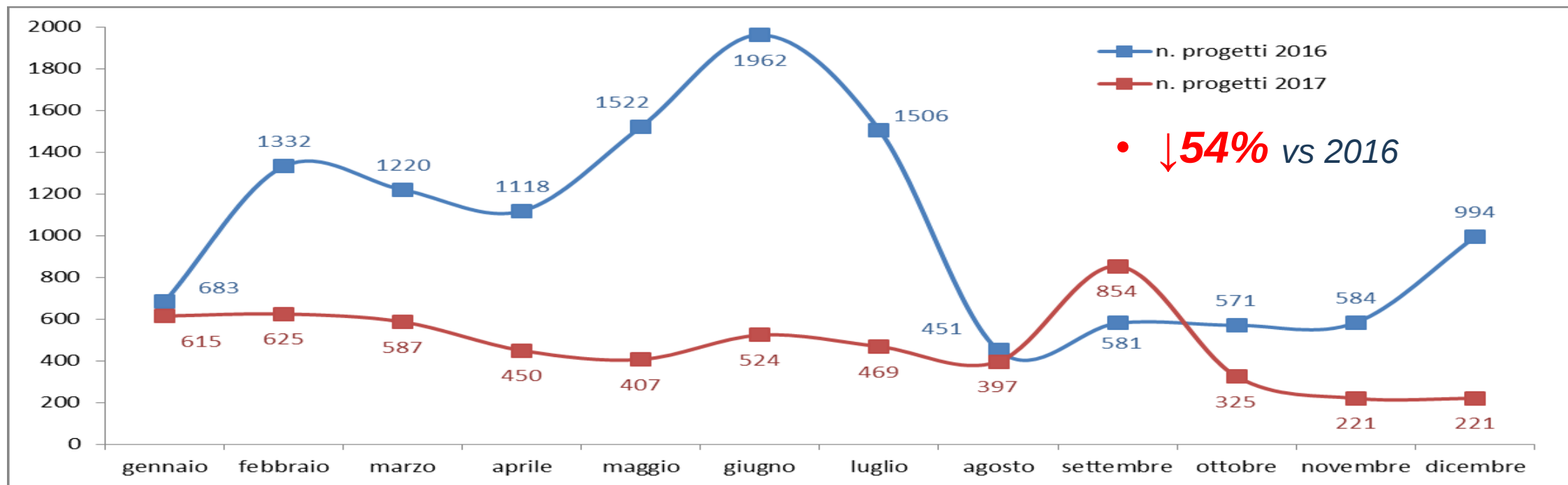
- fondo nazionale per l'efficienza (2014), fondo Kyoto (2006)
- Fondo Kyoto per le scuole e le Università nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %),

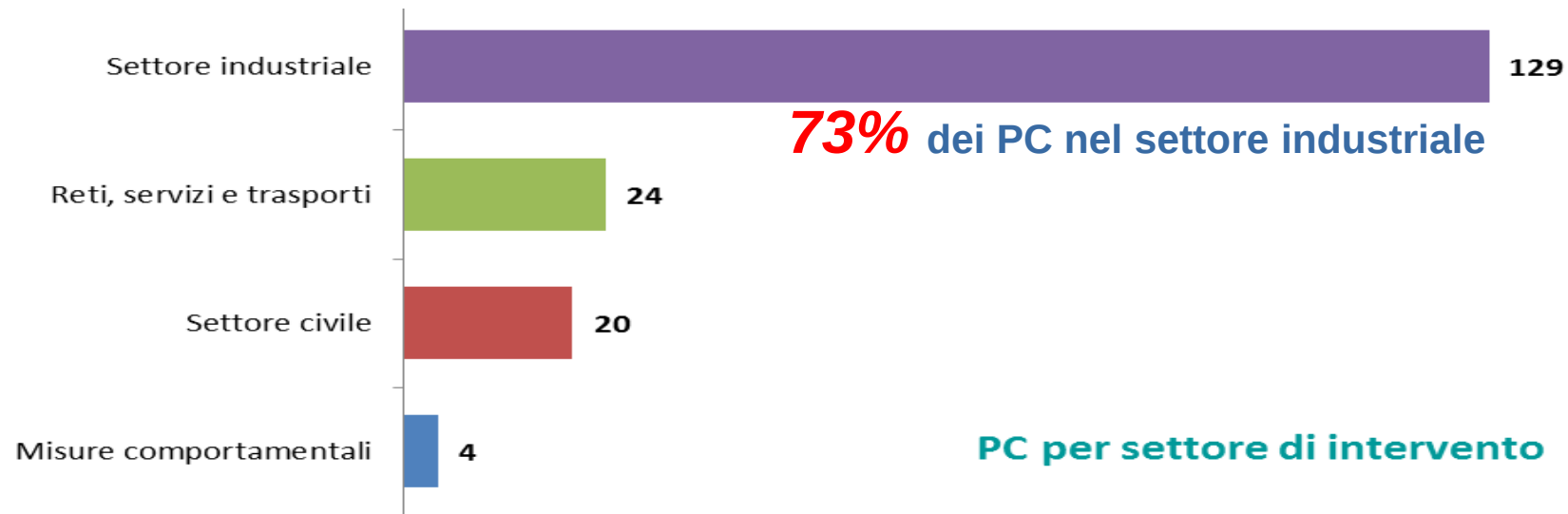
Principali Fondi strutturali declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

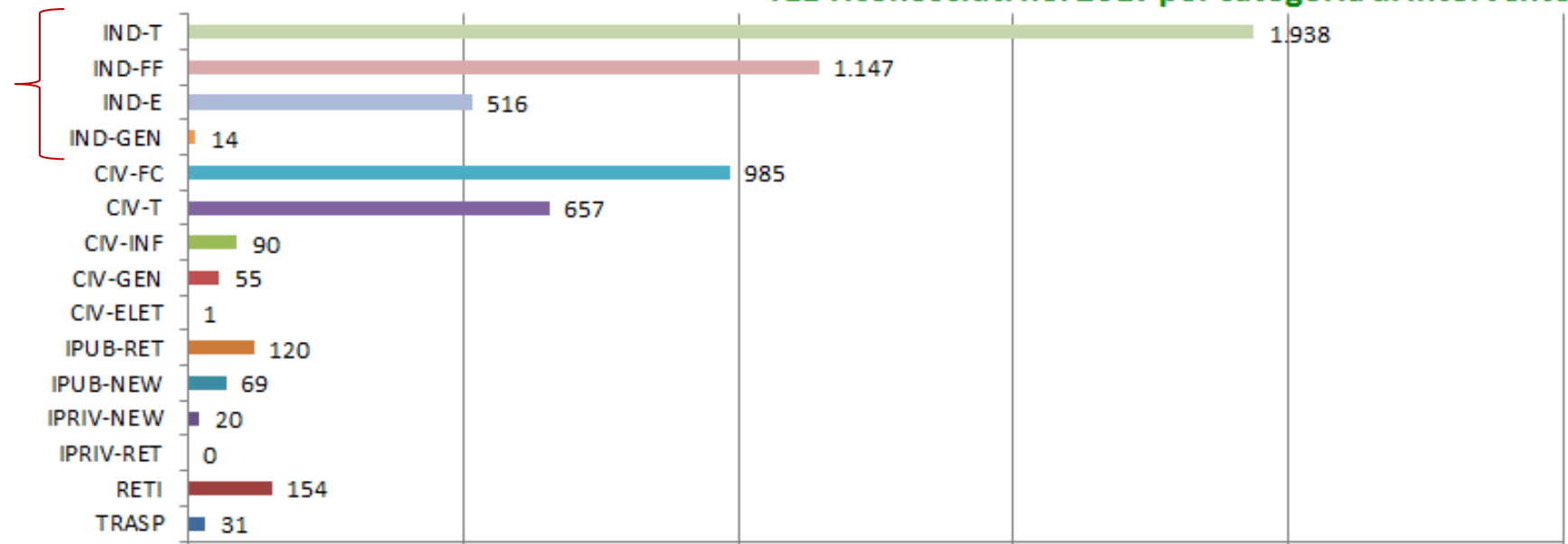
- L'andamento dei titoli riconosciuti nel 2017 (**5,8 mln TEE**) ha registrato un **incremento** del **5%** rispetto al volume di titoli riconosciuti nel 2016, a fronte di **risparmi certificati** sostanzialmente **pari (1,9 ktep)**
- Nel 2018 i dati di sono in decremento, dal **1° gennaio al 30 settembre 2018** sono stati riconosciuti **ca. 3 mln TEE**
- **Dal 2006 al 30 settembre 2018**, complessivamente riconosciuti oltre **50 mln TEE**







TEE riconosciuti nel 2017 per categoria di intervento



Principali novità del «DM CORRETTIVO»:

✓ **Baseline**

Il consumo di baseline è il consumo di energia primaria del sistema tecnologico assunto come punto di riferimento ai fini del calcolo dei risparmi energetici addizionali per i quali sono riconosciuti i Certificati Bianchi.

Sostituzione

Il consumo di baseline è pari al valore del consumo antecedente alla realizzazione del progetto di efficienza energetica.

Installazione nuovi impianti

Nel caso di nuovi impianti, edifici o siti comunque denominati per i quali non esistono valori di consumi energetici antecedenti all'intervento, il consumo di baseline è pari al consumo di riferimento.

Principali novità del «DM CORRETTIVO»:

✓ **Cumulo altri incentivi**

L'art. 1, comma 1, lettera e) del DM 10 maggio 2018, che sostituisce l'art. 10, comma 1, del DM 11 gennaio 2017, stabilisce che i certificati bianchi emessi per i progetti presentati dopo l'entrata in vigore del DM 11 gennaio 2017 non sono cumulabili con altri incentivi, comunque denominati, a carico delle tariffe dell'energia elettrica e del gas e con altri incentivi statali, destinati ai medesimi progetti, fatto salvo, nel rispetto delle rispettive norme operative e nei limiti previsti e consentiti dalla normativa europea, l'accesso a:

- a) fondi di garanzia e fondi di rotazione;
- b) contributi in conto interesse;
- c) detassazione del reddito d'impresa riguardante l'acquisto di macchinari e attrezzature. In tal caso il numero di Certificati Bianchi spettanti ai sensi del presente decreto è ridotto del 50%.

Principali novità del «DM CORRETTIVO»:

✓ Emissioni TEE da parte del GSE

L'art. 14 *bis* introduce la possibilità, per i distributori obbligati che hanno raggiunto almeno il 30% dell'obbligo minimo, di richiedere al GSE dei CB che non sono generati da interventi di risparmio energetico.

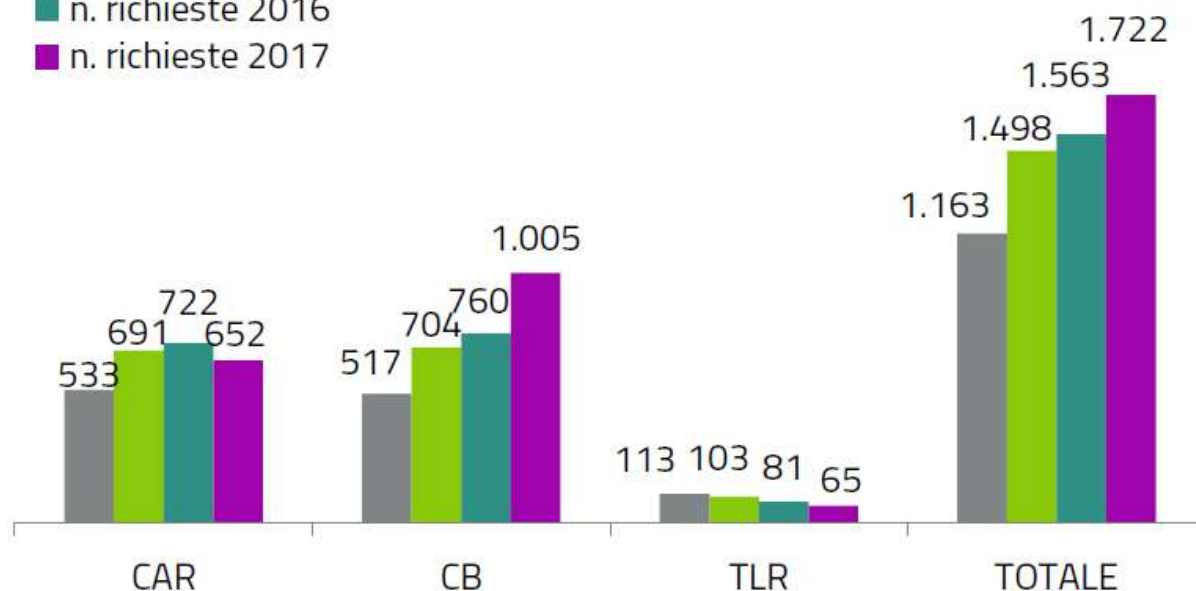
Tali TEE hanno un valore pari a 260 € - il contributo tariffario (valore massimo 15 €). Il distributore nell'anno successivo se ha raggiunto almeno l'obbligo minimo, potrà riscattare i TEE consegnando Cb maturati attraverso interventi realizzati o acquistati sul mercato.

Questa tipologia di TEE non sono vendibili, vengono annullati subito dopo l'emissione e hanno il solo scopo di soddisfare l'obbligo.

- **Incremento dell'11%** delle richieste complessive in ambito CAR rispetto al 2016, in particolare quelle relative al riconoscimento di **Certificati Bianchi**
- **1.570 (9.138 MW)** sono le unità per cui sono state presentate richieste a consuntivo per le produzioni 2017. In **numero** prevalgono i motori **a combustione interna** (89%), in **potenza** le turbine a gas a **ciclo combinato** (74%)

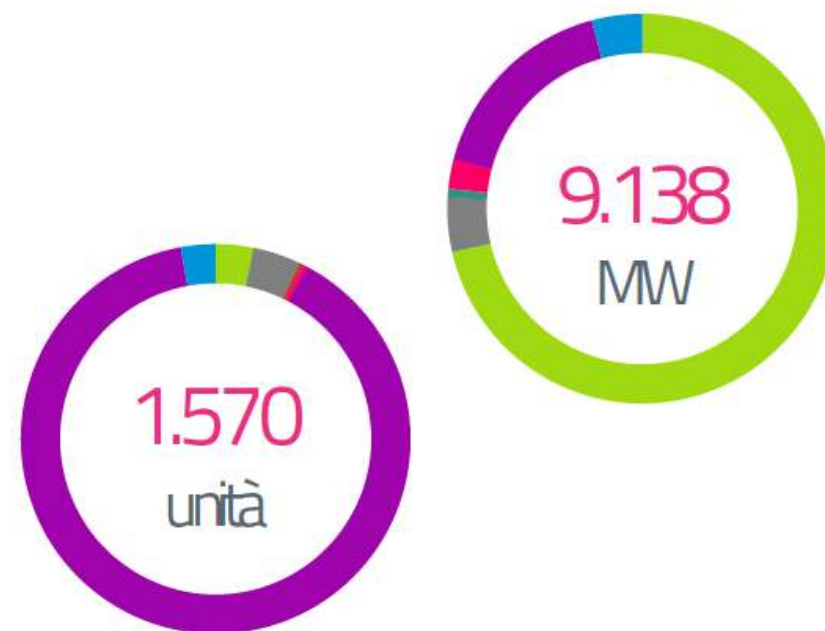
Evoluzione richieste pervenute in ambito CAR

■ n. richieste 2014
■ n. richieste 2015
■ n. richieste 2016
■ n. richieste 2017



Numero e capacità delle richieste CAR per tecnologia

	n.	MW
CC	3%	71%
TG	4%	4%
TV Cp	0%	1%
TV Cd	0%	2%
MCI	89%	17%
Altro	3%	4%



CATEGORIA 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica

- a) isolamento termico dell'involucro opaco
- b) sostituzione di finestre e infissi
- c) sostituzione di impianti di riscaldamento con caldaie a condensazione
- d) installazione di schermature solari
- e) trasformazione degli edifici in nZEB
- f) sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti
- g) installazione sistemi di *building automation*.

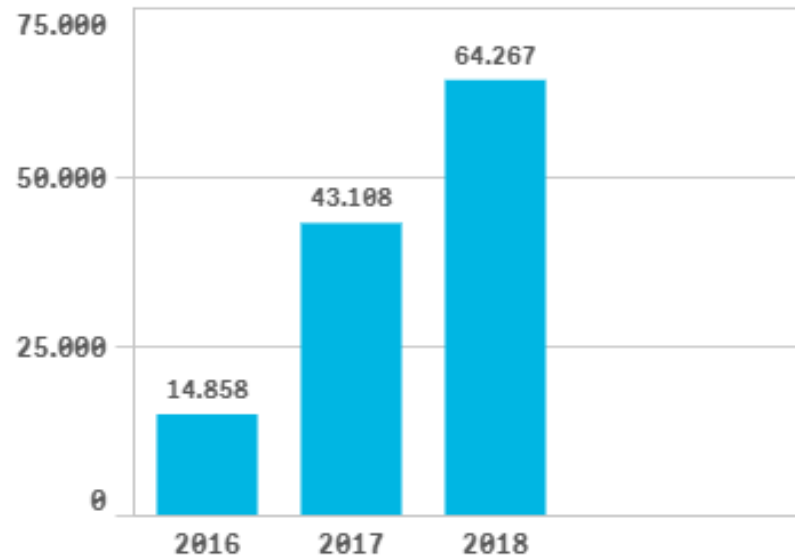
CATEGORIA 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza

- a) sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore
- b) sostituzione di impianti di riscaldamento con caldaie a biomassa
- c) installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- e) sostituzione di impianti di riscaldamento con sistemi ibridi a pompa di calore.

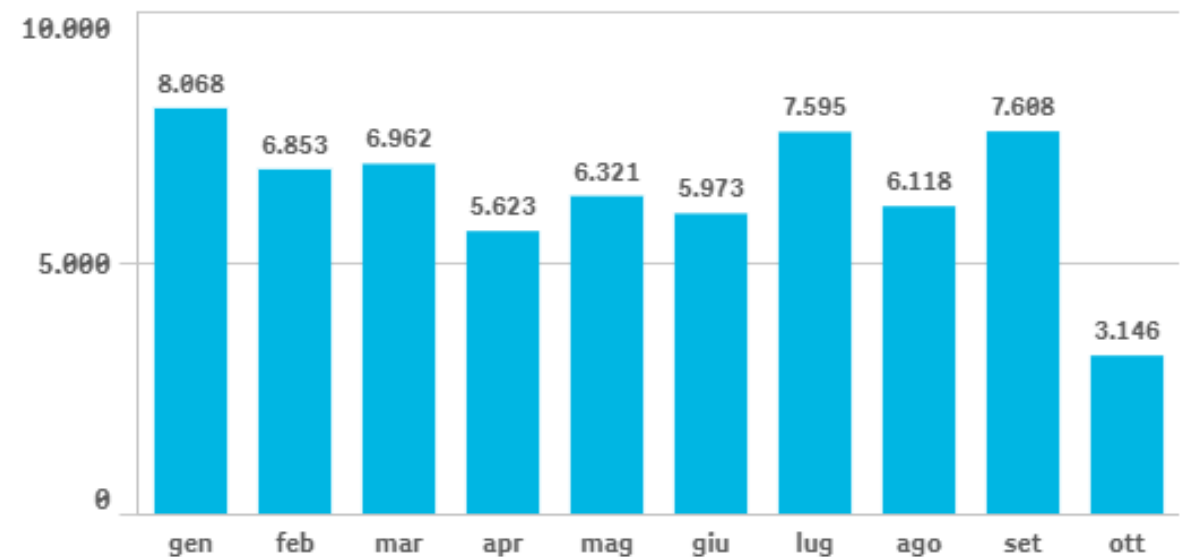
- **Soggetti ammessi:** hanno la disponibilità dell'immobile e sono i beneficiari degli interventi oggetto di incentivazione
 - Si intendono:
 - ✓ i **soggetti titolari di diritto di proprietà** (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile;
 - ✓ i **soggetti che hanno la disponibilità** dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento (**equiparati ai titolari di diritto di proprietà**).
- **Soggetti responsabili:** sostengono direttamente le spese per la realizzazione degli interventi, presentano richiesta di incentivo al GSE, sono i beneficiari degli incentivi



Storico richieste presentate (ad oggi)



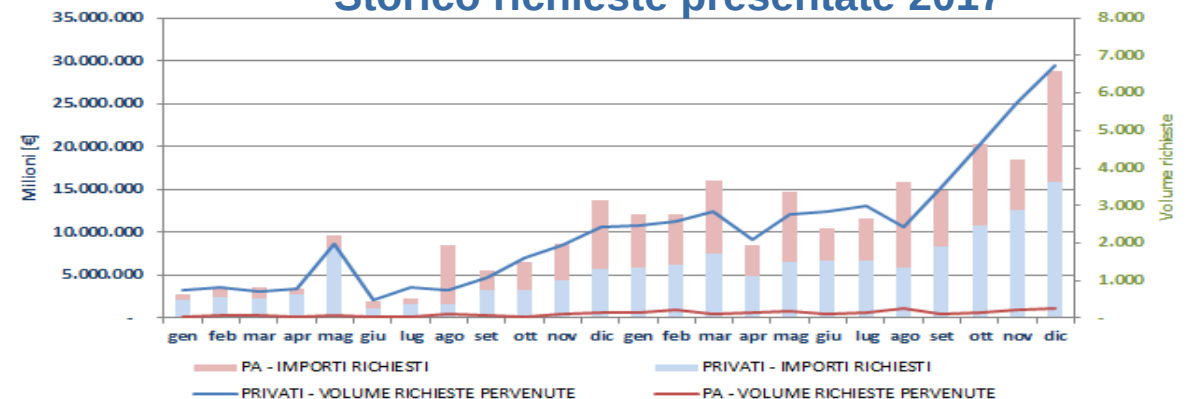
Storico richieste presentate 2018 (ad oggi)



Richieste arrivate & Incentivi richiesti - 2017:

- Totale 43.400 richieste per 184 mln €
 - Privati 41.300 richieste per 99 mln €
 - PA 2.100 richieste per 85 mln €
- (62 mln € prenotati con 340 richieste)

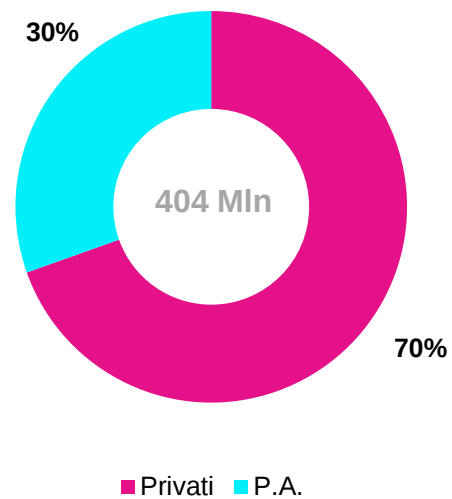
Storico richieste presentate 2017



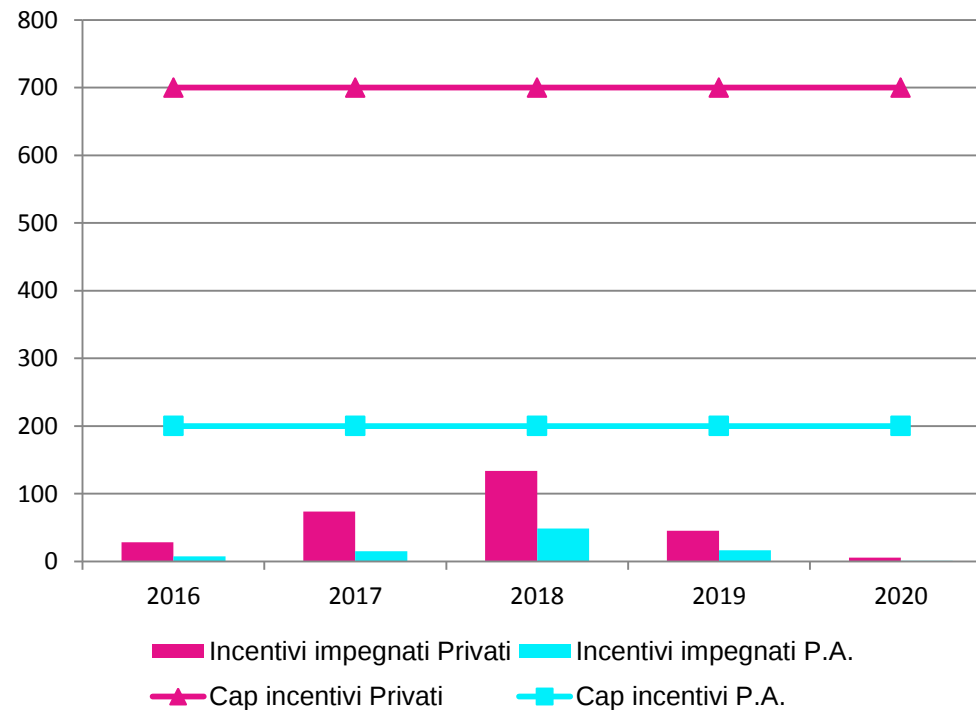
Dall'avvio del meccanismo ad oggi sono pervenute circa **137 mila richieste** di incentivi, alle quali corrisponde un ammontare di incentivi impegnati di **404 milioni di euro**.

Aggiornamento 1/10/2018

Incentivi impegnati



Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua



Numero e tipologia di intervento

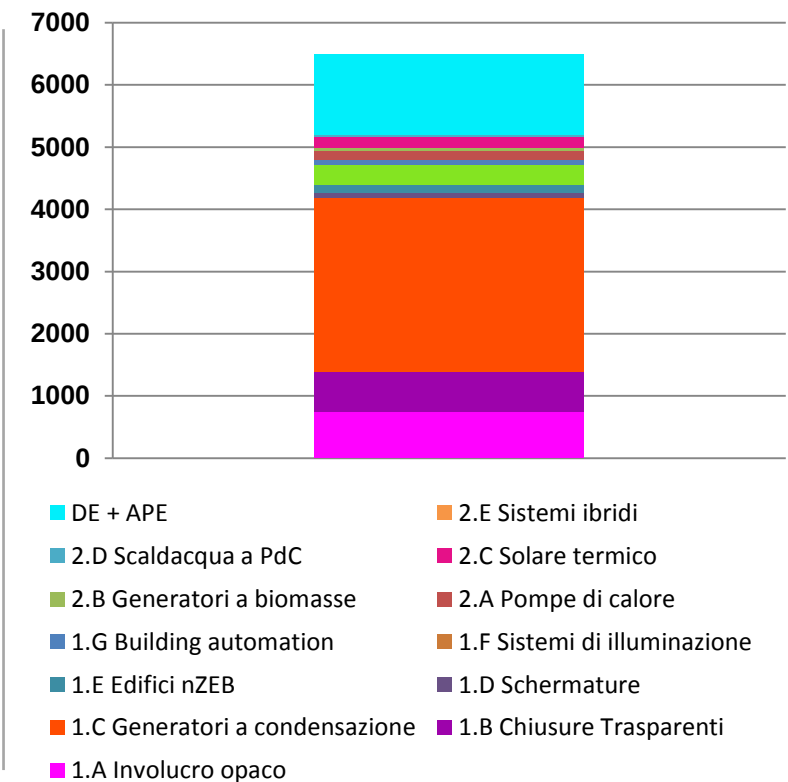


Tabella 28: Ricadute economiche e occupazionali dei meccanismi di promozione dell'efficienza energetica gestiti dal GSE nel 2017 (preliminari)

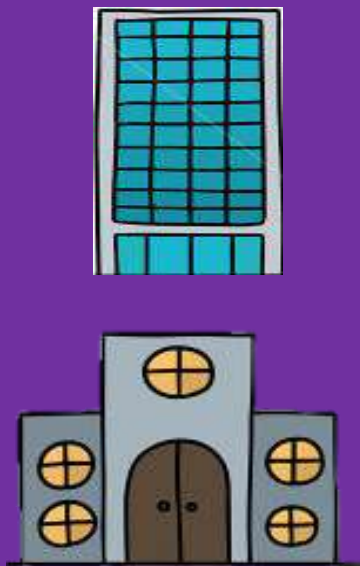
Tipologia di meccanismo di incentivazione	Investimenti (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti (ULA)	Occupati temporanei indiretti (ULA)	Occupati temporanei totali (ULA)
Conto Termico	43	29	303	231	535
Certificati Bianchi	298	200	1.849	1.670	3.519
Totale	341	229	2.152	1.901	4.054

Tabella 29: Ricadute economiche e occupazionali dei meccanismi di promozione dell'efficienza energetica gestiti dal GSE nel 2016⁷²

Tipologia di meccanismo di incentivazione	Investimenti (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti (ULA)	Occupati temporanei indiretti (ULA)	Occupati temporanei totali (ULA)
Conto Termico ⁷³	21	14	148	113	260
Certificati Bianchi	989	664	6.130	5.536	11.666
Totale	1.010	678	6.278	5.649	11.926

EFFICIENZA PER GLI IMMOBILI DELLA PA CENTRALE

COPERTURA TOTALE DEI COSTI E PROGETTI ESEMPLARI



Pubbliche Amministrazioni Centrali inseriti nel portale Iper
Obiettivo: riqualificare il 3% annuo del patrimonio edilizio statale



Dotazione annua: 55 milioni € nel periodo 2015-2020



Contributo a fondo perduto: facile da integrare nella programmazione PA
Call annuali, presentazione proposte entro il 15 luglio di ogni anno



Contributo fino al 100% dei costi di progetto
Premialità in caso di cofinanziamento con altre risorse

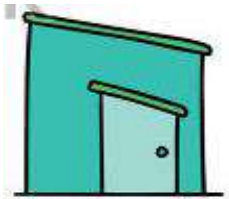


Utilizzabile su interventi di riqualificazione edilizia più ampi dell'efficienza
interventi di efficienza energetica indicati nell'APE o nella Diagnosi, singoli, combinati e/o compresi in progetti di riqualificazione più estesi

D.M. 16/09/2016

Modalità per l'attuazione del programma di interventi di miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale (Decreto PREPAC) che disciplina la predisposizione e l'attuazione dei programmi per la riqualificazione energetica degli immobili della PA Centrale.

La **Cabina di Regia** per l'Efficienza Energetica definisce una **graduatoria annuale** delle proposte progettuali presentate, secondo i 3 seguenti **criteri di valutazione**:

- 
- 
- A. minor valore del rapporto tra costo totale ammissibile, in euro, e risparmio energetico stimato nell'arco della vita tecnica del progetto, in kWh rispetto al costo totale ammissibile del progetto
 - B. somma di eventuali forme di cofinanziamento, anche tramite il ricorso a finanziamenti tramite terzi
 - C. minor tempo previsto per l'avvio e il completamento dell'intervento

60%

30%

10%

- Nel **periodo 2014-2016** le
- **241** proposte progettuali presentate
 - di queste, quelle ammissibili sono state il 42% (101 proposte), per un ammontare complessivo di risorse richieste pari a circa **133 milioni di euro**.
- Con la realizzazione dei programmi si otterrà la riqualificazione di 1,4 milioni di metri quadrati nel periodo 2014-2016, che corrisponde al 3,2% annuo della superficie complessiva delle occupazioni della Pubblica Amministrazione Centrale, superando quindi l'obbligo del 3% previsto dalla Direttiva 2012/27/EU (Direttiva Efficienza Energetica – EED).

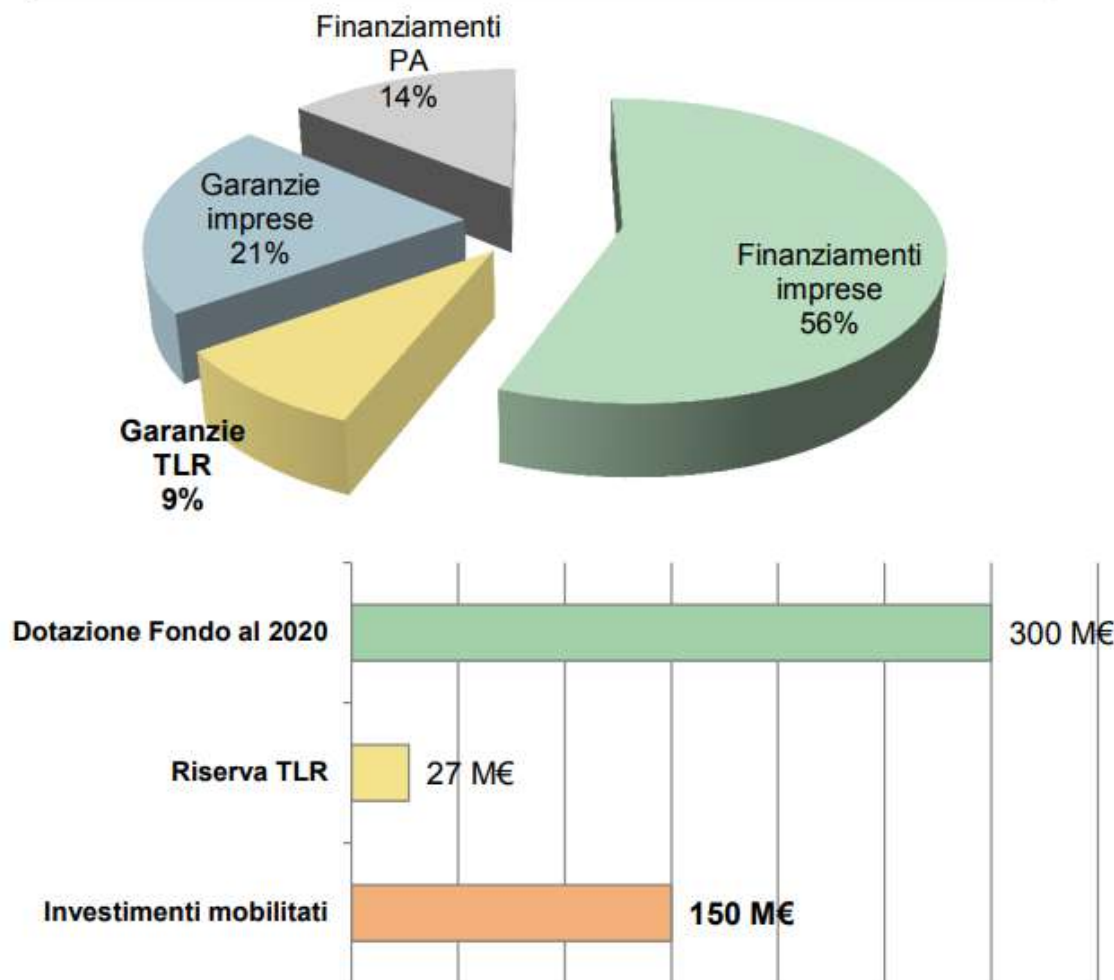


Tabella 1.1 – PREPAC: progetti presentati, ammissibili e relative risorse, anni 2014-2017

Anno	Progetti presentati	Progetti ammissibili	Risorse richieste dai progetti ammissibili €	Risorse disponibili
2014	30	22	10.769.620	10.769.620
2015	122	47	62.228.613	62.228.613
2016	89	32	60.207.917	60.207.917
2017	83	39	37.412.007	In via di definizione

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Ripartizione risorse del Fondo

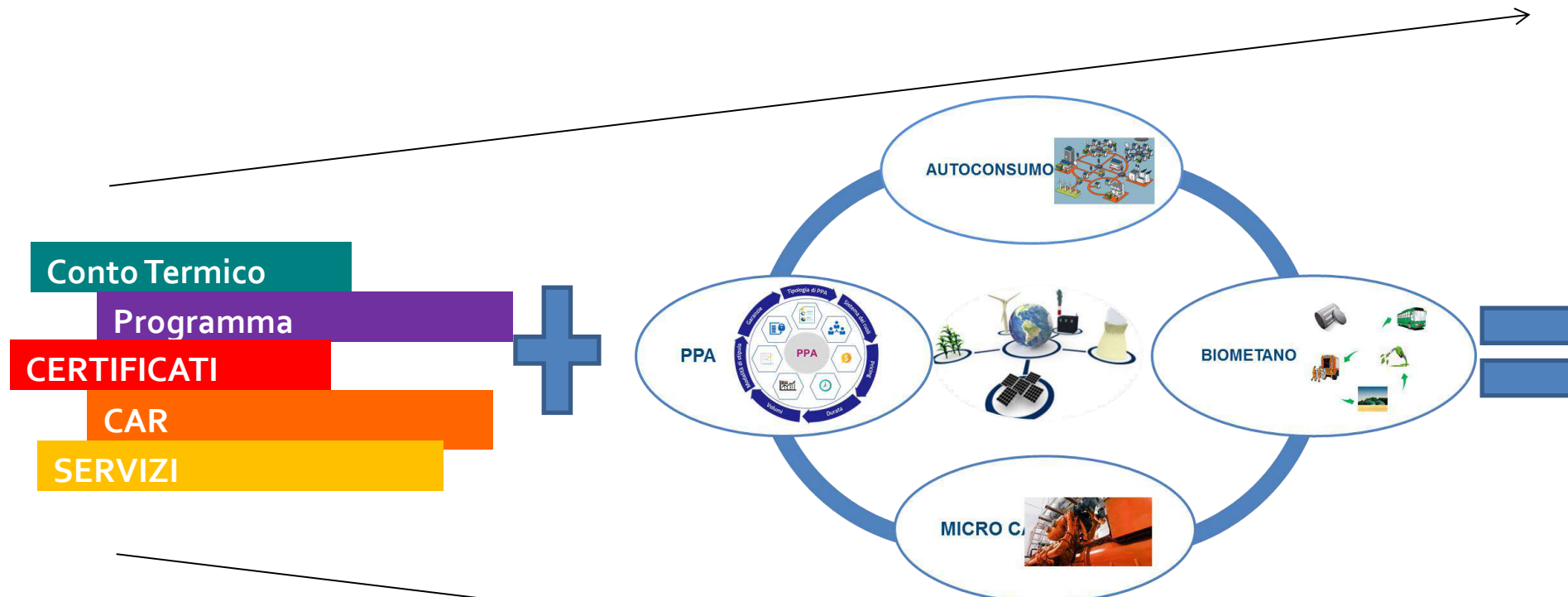


Considerazioni

- Il Fondo sostiene interventi di efficienza energetica realizzati dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione, su immobili, **impianti e processi produttivi**
- Di natura rotativa, concede **garanzie** su operazioni di finanziamento, e **finanziamenti** a tasso agevolato
- Attesa una mobilitazione di **investimenti nel settore dell'efficienza di oltre 800 M€** con le risorse già disponibili
- Le garanzie sono concesse fino all'80 per cento delle operazioni finanziarie, per un **importo garantito fino a 2,5 M€**
- Il **30% delle risorse per le garanzie** è destinato alla realizzazione o potenziamento di reti o impianti per il **TLR**
- Compresa **costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle unità di produzione di energia** per realizzare un sistema di teleriscaldamento e teleraffreddamento efficiente

- IL GSE
- IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E GLI OBIETTIVI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA
- PROGRAMMI E STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'E.E.
 - *CERTIFICATI BIANCHI*
 - *COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO*
 - *CONTO TERMICO*
 - *PREPAC*
 - *FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA*
- **CONCLUSIONI**

ULTERIORI CONSIDERAZIONI



Obiotti 2020 «20-20-20» UE

- Per le FER, visione di insieme tra FER elettriche, FER termiche e FER nei trasporti: Dir. 2009/28/CE
- Obiettivi su FER, EE e Clima con Piani di Azione distinti

Obiettivi 2030 UE

- Unico Piano Clima-Energia 2030: forte integrazione tra FER, EE, Clima

Obiettivi 2030 ONU

- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

—



EFFICIENZA ENERGETICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ENERGIE
IN MOVIMENTO

Sistemi di Incentivazione per l'Efficienza Energetica nella P.A.

RIMINI
7 NOVEMBRE 2018

LE ATTIVITA' DEL GSE (1/2)

GSE

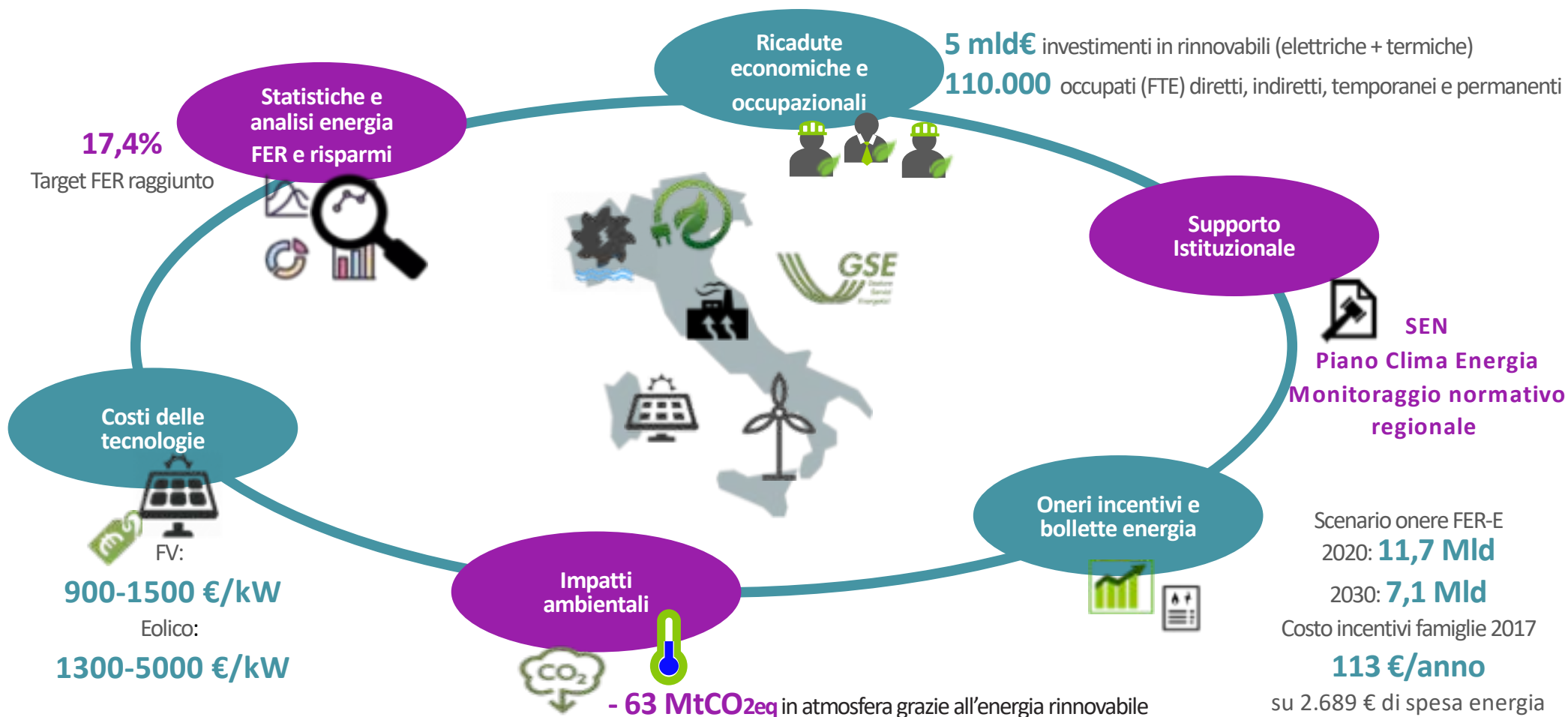
Nel 2017 con circa **800.000 impianti** gestiti, **1.200.000 partnership** pubblico-private attive e un controvalore di **14,7 Miliardi di incentivi** gestiti, il GSE rappresenta il principale promotore della sostenibilità nel paese.



LE ATTIVITA' DEL GSE (2/2)

GSE

Insieme alle attività operative il GSE **monitora lo sviluppo del settore delle rinnovabili e dell'efficienza energetica:**



GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA ENERGETICA «ITA-2020»

CONTESTO

Settore	Misure previste nel periodo 2011-2020					Risparmio atteso al 2020	
	Articolo 7 Direttiva			Altre misure			
	Regime obbligatorio	Misure alternative					
	Certificati Bianchi	Detrazioni fiscali	Conto Termico	Standard Normativi	Investimenti mobilità	Energia Finale	Energia Primaria
Residenziale	0,15	1,38	0,54	1,60		3,67	5,14
Terziario	0,10		0,93	0,20		1,23	1,72
PA	0,04		0,43	0,10		0,57	0,80
Privato	0,06		0,50	0,10		0,66	0,92
Industria	5,10					5,10	7,14
Trasporti	0,10			3,43	1,97	5,50	6,05
Totale	5,45	1,38	1,47	5,23	1,97	15,50	20,05

Al 2020 il consumo atteso in termini energia primaria è:

124 Mtep in energia finale

GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA ENERGETICA 2020 VINCOLANTI - ART. 7 EED

CONTESTO

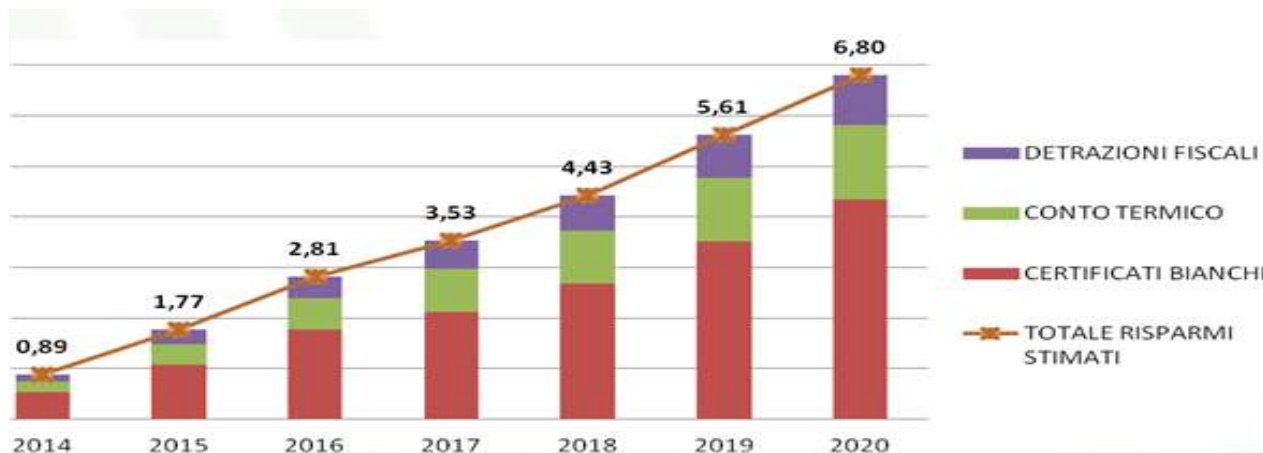


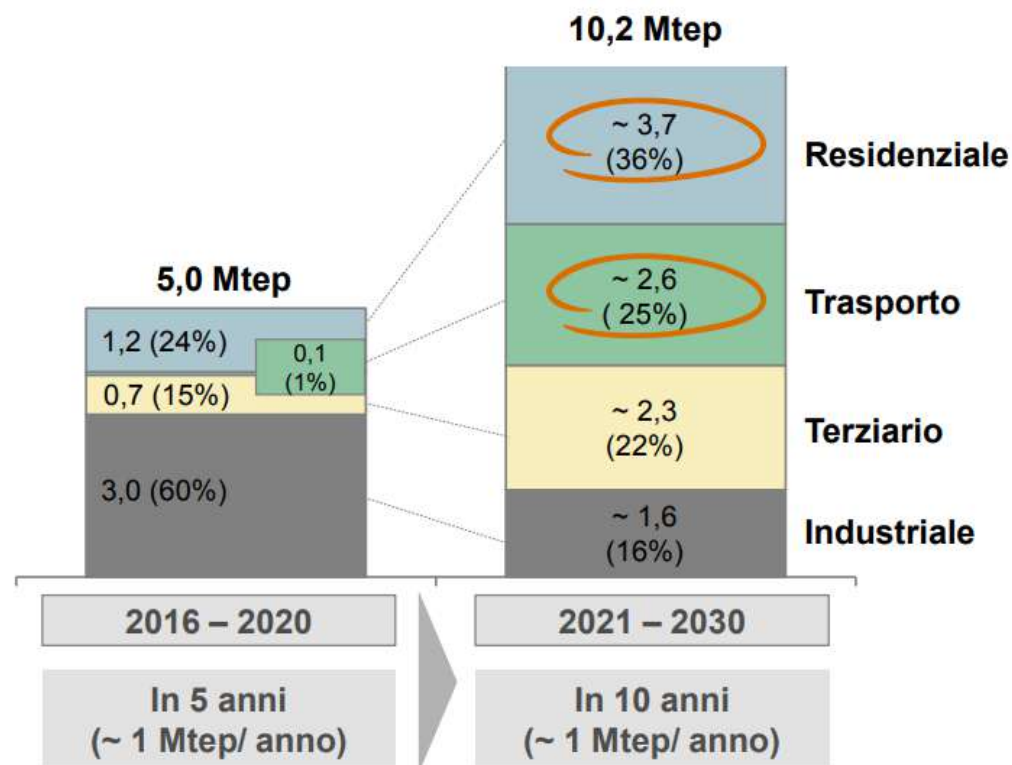
Tabella 3.18 – Risparmi obbligatori (Mtep) ai sensi dell'articolo 7 della EED – Anni 2014-2017

Misure di policy notificate	Nuovi Risparmi conseguiti				Risparmi cumulati	
	2014	2015	2016	2017 *	2014-2017	Attesi al 2020
Schema d'obbligo Certificati bianchi	0,872	0,859	1,101	1,341	4,174	12,51
Misura alternativa 1 Conto Termico	0,003	0,008	0,019	0,045	0,075	0,43
Misura alternativa 2 Detrazioni fiscali	0,306	0,597	0,873	1,164	2,940	8,39
Misura alternativa 3 Fondo nazionale efficienza energetica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,18
Misura alternativa 4 Piano Impresa 4.0	0,000	0,000	0,000	0,300	0,300	4,00
Risparmi totali	1,181	1,465	1,993	2,850	7,489	25,50

* Stima

Fonte: Elaborazione Ministero dello Sviluppo Economico su dati ENEA e GSE

Evoluzione risparmi da politiche attive



Considerazioni

Obiettivo 2021-2030 molto sfidante, si aggira intorno ai 50 Mtep di energia finale cumulata, contro i 25,8 del periodo 2014-2020.

- Il cambio di mix settoriale è necessario per favorire il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS
 - *impegno da concentrare su residenziale e trasporti*
- Questo mix pone le basi per il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS in uno scenario di crescita costante dell'economia
 - *oltre 1% annuo di aumento PIL tra 2021 e il 2030*

Necessità di mantenere e incrementare l'attuale "passo" di riduzione dei consumi ri-focalizzando l'impegno su residenziale e trasporti

UN TASSELLO FONDAMENTALE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CLIMA-ENERGIA



La **Pubblica Amministrazione** ha un ruolo fondamentale nella **transizione** del patrimonio immobiliare del Paese verso un modello di **efficienza e sostenibilità**



Possiede e gestisce una parte importante del «settore civile», responsabile per il **41% dei consumi energetici nazionali** (SEN 2017)



Gli edifici pubblici sono nevralgici per la vita delle comunità, sono luoghi simbolici e di formazione per la cittadinanza



GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.LGS 102/2014

Detrazioni fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER o ad alta efficienza

Certificati Bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

GLI ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO

PREPAC

- Riservato alla PA centrale
- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici e impianti

Fondi di Rotazione

- es. fondo nazionale per l'efficienza (2014), fondo Kyoto (2006)
- Fondo Kyoto per le scuole e le Università nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %), cumulabile con altri incentivi

Principali Fondi strutturali declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

CONTO TERMICO: INTERVENTI AMMISSIBILI

MISURE

CATEGORIA 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica

- a) isolamento termico dell'involucro opaco
- b) sostituzione di finestre e infissi
- c) sostituzione di impianti di riscaldamento con caldai a condensazione
- d) installazione di schermature solari
- e) trasformazione degli edifici in nZEB
- f) sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti
- g) installazione sistemi di *building automation*.

CATEGORIA 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza

- a) sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore
- b) sostituzione di impianti di riscaldamento con caldaie a biomassa
- c) installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- e) sostituzione di impianti di riscaldamento con sistemi ibridi a pompa di calore.

CONTO TERMICO: SOGGETTI BENEFICIARI

MISURE

- **Soggetti Ammessi:** hanno la disponibilità dell'immobile e sono i **beneficiari degli interventi** oggetto di incentivazione

Si intendono:

- ✓ i **soggetti proprietari** (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile;
 - ✓ i **soggetti che hanno la disponibilità** dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento (**equiparati ai titolari di diritto di proprietà**).
- **Soggetti Responsabili:** sostengono direttamente le spese per la realizzazione degli interventi, presentano richiesta di incentivo al GSE, sono i **beneficiari degli incentivi**. In generale, coincidono con i Soggetti Ammessi oppure sono ESCO.

INTERVENTI SINGOLI =
40 - 65 %



INTERVENTI
COMBINATI = 55 %

SOGGETTI RESPONSABILI

Che cosa si intende per Amministrazioni Pubbliche:

- ✓ **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- ✓ **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni
- ✓ **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge "Sblocca Italia" - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico
- ✓ **Società a patrimonio interamente pubblico** (costituite ai sensi dell'art. 113 c. 13, D.lgs. 267/2000 e s.m. – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti pubblici)
- ✓ **Società Cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

Le **Cooperative** rientrano nel perimetro delle PA solo ai fini della presentazione degli incentivi per interventi di incremento dell'efficienza energetica negli edifici (Categoria 1.).

Per il resto, sono visti come soggetti Privati:

- non possono accedere a Prenotazione
- DIA e APE rimborsati al 50% delle spese
- Cumulabilità come per i privati

CONTO TERMICO: FOCUS PA

MISURE

SOGGETTI AMMESSI

A quali condizioni una ESCO può presentare istanza per conto della PA?

- ✓ È stato stipulato un contratto di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 102/14 tra la PA e la ESCO
- ✓ È assicurato il mantenimento dei requisiti di accesso agli incentivi durante il periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi all'ottenimento degli stessi incentivi.



Il contratto deve risultare efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi

Requisiti contratto di rendimento energetico	
☐	a) un elenco chiaro e trasparente delle misure di efficienza da applicare o dei risultati da conseguire in termini di efficienza;
☐	b) i risparmi garantiti da conseguire applicando le misure previste dal contratto;
☐	c) la durata e gli aspetti fondamentali del contratto, le modalità e i termini previsti;
☐	d) un elenco chiaro e trasparente degli obblighi che incombono su ciascuna parte contrattuale;
☐	e) data o date di riferimento per la determinazione dei risparmi realizzati;
☐	f) un elenco chiaro e trasparente delle fasi di attuazione di una misura o di un pacchetto di misure e, ove pertinente, dei relativi costi;
☐	g) l'obbligo di dare piena attuazione alle misure previste dal contratto e la documentazione di tutti i cambiamenti effettuati nel corso del progetto;
☐	h) disposizioni che disciplinino l'inclusione di requisiti equivalenti in eventuali concessioni in appalto a terze parti;
☐	i) un'indicazione chiara e trasparente delle implicazioni finanziarie del progetto e la quota di partecipazione delle due parti ai risparmi pecuniari realizzati (ad esempio, remunerazione dei prestatori di servizi);
☐	j) disposizioni chiare e trasparenti per la quantificazione e la verifica dei risparmi garantiti conseguiti, controlli della qualità e garanzie;
☐	k) disposizioni che chiariscano la procedura per gestire modifiche delle condizioni quadro che incidono sul contenuto e i risultati del contratto (a titolo esemplificativo: modifica dei prezzi dell'energia, intensità d'uso di impianto);
☐	l) informazioni dettagliate sugli obblighi di ciascuna delle parti contraenti e sulle sanzioni in caso di inadempienza.

CONTO TERMICO: FOCUS PA

MISURE

CUMULABILITA' CON ALTRI STRUMENTI DI SOSTEGNO

Per le **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI** - ad eccezione delle Cooperative sociali e di abitanti: su edifici di proprietà CT cumulabile con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale

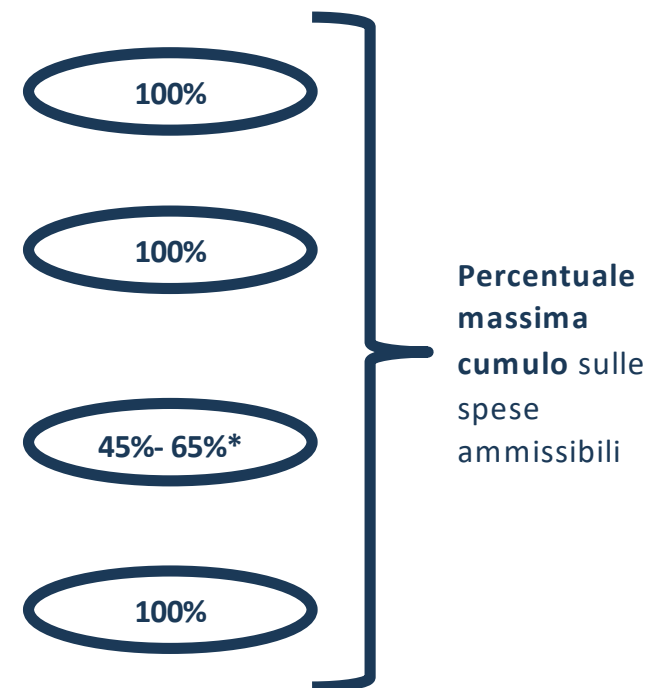
Per le **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI** - ad eccezione delle Cooperative sociali e di abitanti: su edifici di privati CT cumulabile solo con incentivi non statali

Per le **IMPRESE**: CT non cumulabile con altri incentivi statali, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse; è cumulabile, però, con incentivi non statali

Per le **PERSONE FISICHE**: CT non cumulabile con altri incentivi statali, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse; è cumulabile, però, con incentivi non statali

- Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale
- Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano

* I limiti di incentivo sul valore della spesa sono previsti dalla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato in relazione alla dimensione dell'azienda



CONTO TERMICO: FOCUS PA

MISURE

CUMULABILITA': GSE IN COLLABORAZIONE CON REGIONI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Al lavoro con le Regioni e le Amministrazioni Centrali per rendere sinergico il Conto Termico con le linee di finanziamento che impattano sull'edilizia pubblica:

- ✓ **POR/FESR**
- ✓ **Programmazione Triennale Edilizia Scolastica 2018-2020**
- ✓ **Fondi per l'edilizia residenziale**
- ✓ **Fondi per la riqualificazione degli impianti sportivi**
- ✓ **Fondo Kyoto**

Collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti per favorire l'accesso a:

- ✓ **Fondo Rotativo per la Progettualità**
- ✓ **Mutuo Ordinario**



CONTO TERMICO: FOCUS PA

MISURE

MODALITA' DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ED EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

A LAVORI FINITI

1. **Accesso diretto:** consentito a interventi conclusi (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Incentivo erogato in **unica soluzione**
entro 3 mesi
dalla sottoscrizione del contratto con il GSE

Possibilità di accesso al mandato
irrevocabile all'incasso

A LAVORI IN CORSO - IN FASE DI PROGETTAZIONE

2. **Prenotazione:** possibile presentare richiesta prima dell'avvio lavori o in fase di lavori in corso



Accettazione della prenotazione da parte del GSE è documento valido per l'accertamento delle coperture finanziarie

L'incentivo è così erogato:

- ☐ un "acconto" (40% o 50% del totale) **entro 60 gg da inizio lavori**
- ☐ un "saldo" a conclusione lavori

CONTO TERMICO: FOCUS PA

MISURE

MODALITA' DI ACCESSO ALLA PRENOTAZIONE

SE A CHIEDERE L'INCENTIVO È LA PA



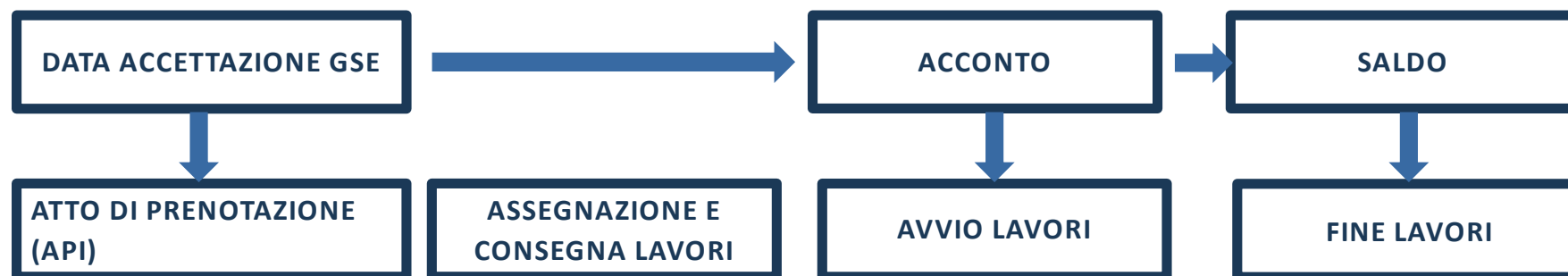
SE A CHIEDERE È LA PA O UNA ESCO PER CONTO DELLA PA



CONTO TERMICO: FOCUS PA

MISURE

I TEMPI DELLA PRENOTAZIONE



A – CON DIAGNOSI E ATTO DI IMPEGNO	ENTRO 180 GIORNI	ENTRO 240 GIORNI	ENTRO 18 MESI (NZEB: 36 MESI)
B – CON EPC C – CON ASSEGNAZIONE LAVORI	-	ENTRO 60 GIORNI	ENTRO 12 MESI (NZEB: 24 MESI)

CONTO TERMICO: FOCUS PA

MISURE

CALCOLO DELL'INCENTIVO (1/2)

Categoria 1 – Interventi di incremento dell'efficienza energetica

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando il rispetto di:

- costi massimi unitari (**C_{max}**)
- massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (**I_{max}**)

$$I_{tot} = \%spesa \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- **fino al 50%** per isolamento in zone climatiche E/F
- **fino al 55%** per interventi combinati
- **pari al 65%** per interventi *Nzeb*

fino al **55%** nel caso di **isolamento termico, sostituzione di finestre** se l'intervento è accompagnato da **installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido)

CALCOLO DELL'INCENTIVO (2/2)

Categoria 2 – Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Incentivo definito da algoritmi calcolati in funzione dei seguenti parametri, comunque non superiori al 65% delle spese ammissibili:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della zona climatica;
- coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta (€/kWht), come stabiliti dalle tabelle in allegato al decreto;
- coefficienti premianti (+20% oppure +50%) nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di emissioni di particolato ridotte.

CONTO TERMICO: ESEMPIO INTERVENTO NZEB

Istituto tecnico agrario – Sant’Anatolia di Narco (PG)

- Isolamento termico
- Interventi su infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Impianto FTV
- Sostituzione boiler per ACS con pompa di calore

Spese tot: 310.000 €

Incentivo CT: 200.000 € = 65 % delle spese



MISURE



www.shutterstock.com · 180220486

CONTO TERMICO: ESEMPIO INTERVENTO NZEB

MISURE

Scuola secondaria di I grado Frattini – Legnago (VR)

- Isolamento termico
- Interventi su infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Pompa di calore idronica
- Impianto FTV

Spese tot: 2.800.000 €

Incentivo CT: 740.000€ = 32 % delle spese



CONTO TERMICO: ESEMPIO INTERVENTO NZEB

MISURE

Scuola d'infanzia Benedetto Costa – Sarnano (MC)

Zona climatica: C

Data fine lavori: settembre 2017

Superficie: 1,239 m²

Volume Ex-Ante = 3.900 m³

Volume Ex-Post = 4.300 m³

Rispettato l'ampliamento limite di volumetria del 25%

Spese tot: 2.160.000 €

Incentivo CT: 465.800 € = 22 % delle spese



Intervento realizzato in 116 gg:

- Involucro opaco e trasparente
- PDC geotermica per ACS e Risc. da 74 kW
- FV in copertura da 40 kW
- Illuminazione LED



CONTO TERMICO

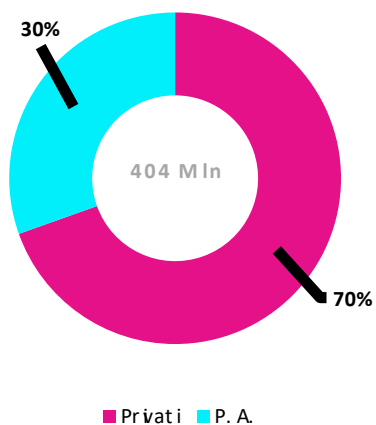
MISURE

RISULTATI CONSEGUITI

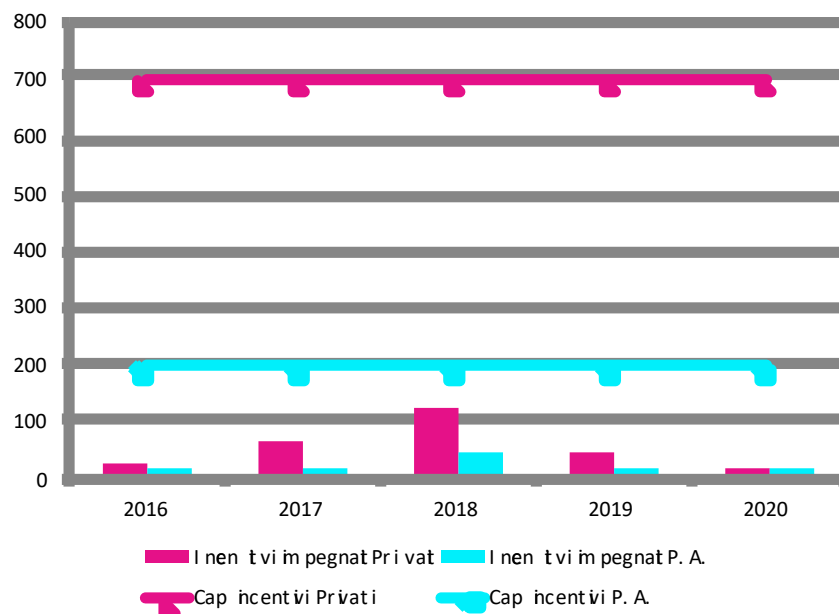
Dall'avvio del meccanismo ad oggi sono pervenute circa **137 mila richieste** di incentivi, alle quali corrisponde un ammontare di incentivi impegnati di **404 milioni di euro**.

Aggiornamento 1/10/2018

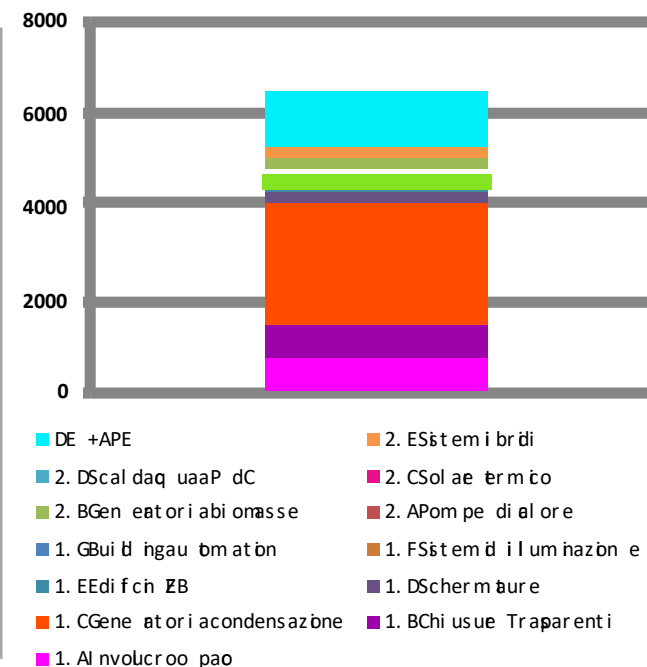
Incentivi impegnati



Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua



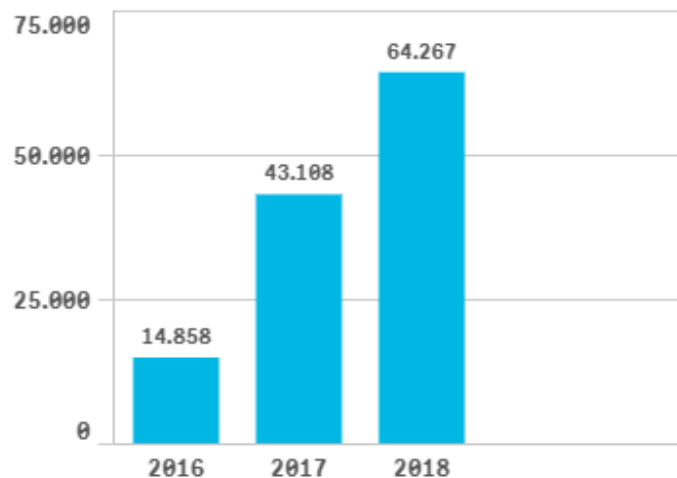
Numero e tipologia di intervento



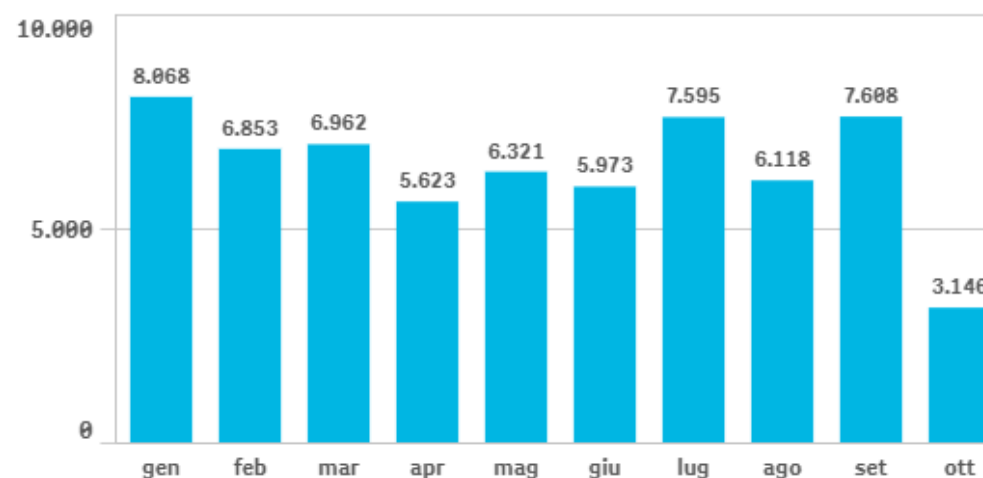
CONTO TERMICO: RISULTATI

MISURE

Storico richieste presentate



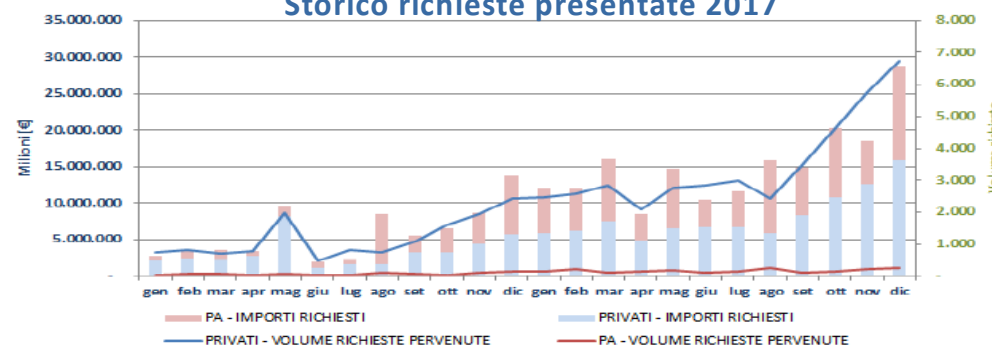
Storico richieste presentate 2018



Richieste arrivate & Incentivi richiesti - 2017:

- Totale 43.400 richieste per 184 mln €
 - ✓ Privati 41.300 richieste per 99 mln €
 - ✓ PA 2.100 richieste per 85 mln €
- (62 mln € prenotati con 340 richieste)**

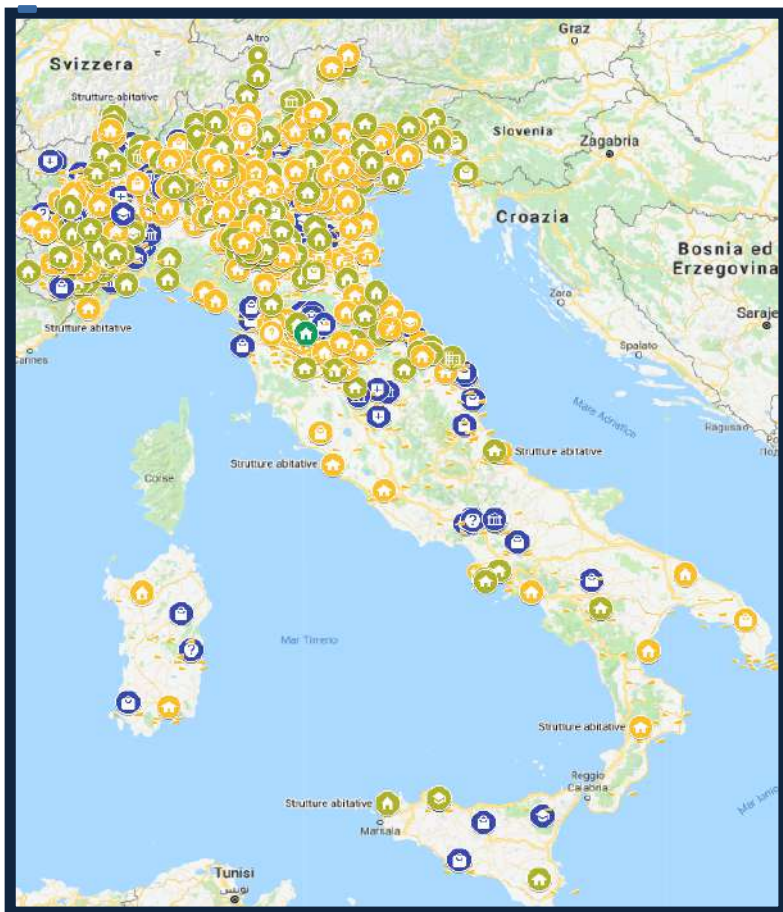
Storico richieste presentate 2017



CONTO TERMICO

MISURE

RISULTATI CONSEGUITI: FOCUS PA



Oltre **120 mln €** già **impegnati**, di cui circa **70 mln prenotati** e **50 mln erogati** a interventi già completati

Oltre **5000 interventi**, tra cui scuole, alloggi pubblici, strutture sportive, strutture sanitarie, uffici, luoghi della cultura etc.

Circa **120 interventi di trasformazione di edifici in NZEB**

IL CONTO TERMICO: UNA LEVA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA

PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI DELLA PA CENTRALE

Pubbliche Amministrazioni Centrali inseriti nel portale Iper
Obiettivo: 3 % annuo del patrimonio edilizio statale pari a circa **400.000 metri quadri** o, in alternativa, conseguire un risparmio energetico cumulato di 0,04 Mtep (2014-2020)

Spesa stimata: 540 milioni € ca. (di cui: 355 milioni € stanziati dai programmi)

Dotazione annua: 55 milioni € nel periodo 2015 - 2020

Contributo a fondo perduto: Call annuali, presentazione proposte entro il 15 luglio di ogni anno

Contributo fino al 100% dei costi di progetto: premialità in caso di cofinanziamento con altre risorse

Utilizzabile su interventi di riqualificazione edilizia più ampi dell'efficienza
interventi di efficienza energetica indicati nell'APE o nella Diagnosi, singoli, combinati e/o compresi in progetti di riqualificazione più estesi



~~D.M. 16/09/2016~~
Modalità per l'attuazione del PREPAC

ARTICOLO 3 *DECRETO PREPAC*

- **Isolamento termico** dell'involucro opaco
- Sostituzione di **finestre e infissi**
- Installazione di **schermature solari**
- **Sostituzione di impianti di riscaldamento** con **caldaie a condensazione**
- **Sostituzione di impianti di riscaldamento** con **pompe di calore** **Sostituzione di impianti di climatizzazione** con **generatori a biomasse**
- **Installazione** di impianti di **cogenerazione o trigenerazione**
- **Installazione di collettori solari termici** anche abbinati a sistemi di *solar cooling*
- Sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- Riqualificazione degli **impianti di illuminazione**
- Installazione di **sistemi di termoregolazione** e **contabilizzazione** del calore
- Installazione di **sistemi di *building automation***

Sono ammissibili anche altri interventi sugli immobili non indicati nell'elenco precedente purché comportino una riduzione dei consumi di energia e impianti di produzione di energia elettrica o termica limitatamente al contributo per il soddisfacimento dell'effettivo fabbisogno, valutato nell'ambito di un bilancio energetico mensile, per il medesimo vettore energetico

PREPAC: CRITERI DI VALUTAZIONE

MISURE

La Cabina di Regia per l'Efficienza Energetica definisce una **graduatoria annuale** delle proposte progettuali presentate, secondo i 3 seguenti **criteri di valutazione**:



1. minor valore del rapporto tra costo totale ammissibile, in euro, e risparmio energetico stimato nell'arco della vita tecnica del progetto, in kWh rispetto al costo totale ammissibile del progetto
2. somma di eventuali forme di cofinanziamento, anche tramite il ricorso a finanziamenti tramite terzi
3. minor tempo previsto per l'avvio e il completamento dell'intervento

60%

30%

10%

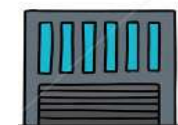
In caso di *ex – aequo* costituiscono fattori di ulteriore priorità

- ✓ interventi che prevedano la contestuale riqualificazione dell'involucro e degli impianti
- ✓ interventi che prevedano la riqualificazione di una pluralità di edifici

Le attività per la **realizzazione degli interventi** sono affidate ai ~~Provveditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con il supporto delle Amministrazioni proponenti.~~ Per tali fini, sono stipulate una o più convenzioni tra i Ministeri competenti (MISE e MATTM) ad erogare il finanziamento, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Provveditorato per le Opere Pubbliche competente per territorio e la Pubblica Amministrazione proponente.

Deroghe

- **Esecuzione degli interventi** affidati all'**Agenzia del Demanio che li gestisce con i Provveditorati per le Opere Pubbliche** laddove insistano su edifici ricompresi nel Sistema Accentrato delle Manutenzioni, con le modalità e gli strumenti previsti dal medesimo Sistema. Per tali fini è stipulata apposita convenzione tra il MISE e l'Agenzia del Demanio.
- **E' possibile affidare l'esecuzione degli interventi**, che non ricadono nel caso precedente, **al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il supporto delle Amministrazioni proponenti.** Per tali fini è stipulata apposita convenzione tra i due Ministeri.
- **In ogni caso**, per i progetti che prevedano la realizzazione dell'intervento tramite la **stipula di un contratto EPC con una ESCO**, limitatamente al finanziamento della quota indicata è **stipulata apposita convenzione tra il Ministero competente** ad erogare il finanziamento e **l'Amministrazione proponente.**



- ✓ Nel periodo 2014-2017 le **proposte progettuali presentate** sono state **324** e, di queste, quelle **ammissibili** sono state il **43%** (140 proposte), per un ammontare complessivo di risorse richieste pari a circa **170 milioni di euro**.
- ✓ Con la realizzazione degli interventi si otterrà una riqualificazione **annua della superficie complessiva delle occupazioni della Pubblica Amministrazione Centrale** in linea con l'obbligo del **3%** previsto dalla Direttiva 2012/27/EU (Direttiva Efficienza Energetica).



Tabella 1.1 – PREPAC: progetti presentati, ammissibili e relative risorse, anni 2014-2017

Anno	Progetti presentati	Progetti ammissibili	Risorse richieste dai progetti ammissibili €	Risorse disponibili
2014	30	22	10.769.620	10.769.620
2015	122	47	62.228.613	62.228.613
2016	89	32	60.207.917	60.207.917
2017	83	39	37.412.007	In via di definizione

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

Davide Valenzano
